



BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2022

FINCALABRA S.p.A.

c/o Cittadella Regionale – Viale Europa – 88100 CATANZARO

CAPITALE SOCIALE EURO 10.737.073,00

C.C.I.A.A. CATANZARO N°135378

P. IVA E COD. FISCALE 01759730797

Società soggetta alla direzione ed al coordinamento della Regione Calabria

Sommario

❖	PREMESSA INTRODUTTIVA	3
❖	IL QUADRO ECONOMICO E SOCIALE DI RIFERIMENTO	3
	1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE	7
	1.1 SITUAZIONE DELLA SOCIETA'	7
	1.2 SITUAZIONE ECONOMICA: CORRELAZIONE TRA I RICAVI E I COSTI DELLE COMMESSE	10
	1.3 SITUAZIONE FINANZIARIA	11
	1.4 LA LOGISTICA AZIENDALE	11
	2. LE ATTIVITA' OPERATIVE SVOLTE NEL 2022	11
	2.1 FINANZIAMENTI ED INCENTIVI PER LE IMPRESE	13
	2.2 SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	18
	3. RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEI COSTI E SPENDING REVIEW	21
	4. ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'	22
	4.1. CAPITALE SOCIALE E RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE CONTROLLANTE	22
	4.2. ORGANI SOCIALI	23
	4.2.1 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	23
	4.2.2 IL DIRETTORE GENERALE	24
	4.2.3 IL COLLEGIO SINDACALE	24
	4.2.4 LA SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE	25
	4.2.5 L'ORGANISMO DI VIGILANZA	25
	4.3. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SOCIETA'	25
	4.3.1 LE RISORSE UMANE	27
	4.3.1.1 DOTAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	27
	4.3.1.2 DOTAZIONE E GESTIONE DEI COLLABORATORI	28
	4.3.2. RELAZIONI SINDACALI	29
	4.3.3 FORMAZIONE E FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE	29
	4.4. SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI	29
	4.4.1. ARTICOLO 6 COMMA 4 DEL D.LGS. N.175/2016 (TUISP)	31
	4.4.2. D.LGS. N.231/2001 - TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE EX D.LGS 33/2013 E L.190/2012	31
	4.4.3. CERTIFICAZIONE DI QUALITA' ISO 9001:2008	32
	5. INVESTIMENTI	33
	6. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE	33
	7. INFORMAZIONE SUI RISCHI	33



7.1. RISCHI FINANZIARI	33
7.2. RISCHI NON FINANZIARI	33
8. OPERAZIONI E RAPPORTI INTERNI AL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.....	34
9. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO EX ART. 2497 C.C.....	34
10. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	34
11. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	34
12. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	35
13. TERMINE CONVOCAZIONE ASSEMBLEA	37
14. RISULTATO DELL'ESERCIZIO	37

❖ PREMESSA INTRODUTTIVA

Signori Azionisti,

la Relazione sulla Gestione di Esercizio presenta l'insieme delle attività svolte da Fincalabra nel corso del 2022 in ottemperanza agli obiettivi statuari dell'Azienda, alle indicazioni e agli indirizzi formulati dalla Giunta e dal Consiglio regionale.

L'esercizio chiuso al 31.12.2022 riporta un risultato positivo pari ad Euro 20.914,00.

Prima di passare alla disamina delle risultanze e dei principali fatti di gestione del 2022, si evidenzia che l'Assemblea dei Soci di Fincalabra, in data 22 febbraio 2022, ha approvato il nuovo Piano Industriale, che ha dettato nuove linee strategiche ed un nuovo modello di business, di cui si dirà appresso.

Coerentemente con i nuovi indirizzi, l'Assemblea dei Soci, nella stessa data sopra indicata, ha poi approvato le modifiche allo statuto sociale della società, necessarie ad ampliare le proprie finalità ed, anche, a recepire la volontà del Socio Unico, che, con la LR. n. 43/2021, ha ampliato l'ambito di attività in capo alla società con due nuove linee d'azione:

- Acquisizione e gestione di partecipazioni strategiche regionali;
- Supporto e assistenza tecnica ai Comuni calabresi.

Le attività svolte per l'attuazione degli obiettivi strategici di cui al Piano Industriale approvato ed in coerenza con il nuovo Statuto sociale vengono dettagliatamente descritte nei paragrafi successivi.

❖ IL QUADRO ECONOMICO E SOCIALE DI RIFERIMENTO

Il quadro economico e sociale regionale attuale si inserisce in un più ampio contesto nazionale ed internazionale ed è frutto di un biennio, il 2020-2022, caratterizzato da criticità globali molto importanti.

Per quanto riguarda lo scenario italiano, dal punto di vista macro-economico, la nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza del 2022 (NADEF), laddove rileva nell'ultimo trimestre del 2022 un andamento dei principali indicatori di crescita migliori rispetto alle aspettative (PIL +0,5 sul periodo precedente con una crescita complessiva per il 2022 del 3,7%), allo stesso tempo, conferma le previsioni negative per gli anni successivi:

	2022	2023	2024	2025
PIL	3,7	0,3	1,8	1,5

Ad un miglioramento delle condizioni complessive delle economie, legate all'evoluzione positiva del quadro pandemico, che ha spinto i consumi delle famiglie e gli investimenti (sostenuti da importanti risorse innestate a livello nazionale ed europeo), si contrappone, in generale, la forte incertezza rappresentata dalla possibile evoluzione del conflitto russo-ucraino e dai suoi effetti. La crisi energetica dell'Eurozona resta, ad oggi, la criticità più importante per la produzione, soprattutto nei settori ad alta intensità energetica, determinando una costante pressione verso l'alto del sistema dei prezzi e comportando, di conseguenza, una contrazione della domanda e conseguentemente dei livelli di produzione.

Per il 2023, dunque, le stime a livello nazionale prevedono una sostanziale flessione della crescita del PIL, rivista al ribasso allo 0,3 per cento, confermando invece le stime iniziali per il 2024-2025.

Tale previsione al ribasso, che impatterà prevalentemente nel primo trimestre del 2023, sarà determinata in prevalenza dall'indebolimento dei consumi delle famiglie, anche in considerazione del fatto che, sulla base anche delle previsioni di Bilancio per il 2023, dovrebbero venir meno gli interventi governativi di supporto a famiglie ed imprese per calmierare il prezzo dei prodotti energetici.

Quadro macroeconomico programmatico 2022- 2025 (Variazioni percentuali)

	2022	2023	2024	2025
Importazioni	14,3	1,9	4,3	3,4
Consumi Finali Nazionali	3,1	0	0,9	1,1
Consumi Famiglie e ISP	3,9	0,6	1,3	1,4
Spesa della PA	0,7	-1,8	-0,5	0,2
Investimenti	9,2	3	4,1	2,7
Esportazioni	10,4	1,5	4,2	3,3

Fonte: Documento di Economia e Finanza 2022 e NADEF 2022

Come conferma anche Banca D'Italia nelle sue "Proiezioni macroeconomiche per l'Economia Italiana", i consumi delle famiglie, dopo una crescita sostenuta nei trimestri centrali del 2022, tenderanno a

diminuire nel 2023 per effetto del marcato aumento dei prezzi sul reddito disponibile, per risalire debolmente alla fine dell'anno.

I minori consumi e le prospettive incerte impatteranno a loro volta sugli investimenti in macchinari ed attrezzature, per tornare a crescere negli anni successivi, anche, per effetto dello stimolo derivante dalla piena attuazione degli interventi previsti nel PNRR.

Così anche le esportazioni cresceranno in maniera contenuta nel 2023, a seguito della prevista decelerazione del commercio internazionale, per riprendere a crescere in misura più sostenuta nel biennio successivo.

Nel Mezzogiorno, come nel resto d'Italia, le prospettive economiche per il prossimo futuro sono fortemente condizionate dall'incertezza del contesto macroeconomico.

Si rileva, in particolare, la maggiore rigidità delle Regioni del Sud nel rispondere alle spinte positive dell'economia globale, che comporta un maggior ritardo nel beneficiare degli effetti positivi della ripresa post-pandemica, ma soprattutto una maggiore sensibilità alle tensioni inflattive attualmente in atto, dovuta principalmente alla maggior propensione delle famiglie del sud per l'acquisto di beni di consumo, che hanno subito il maggior aumento dei prezzi rispetto ai servizi, come pure la composizione del tessuto socio economico, che vede nel Sud Italia una maggior presenza di famiglie a reddito medio-basso, che quindi subiscono molto di più l'aumento dei prezzi.

❖ DETTAGLIO ECONOMICO DELLA REGIONE CALABRIA NEL 2022

Secondo quanto riportato nel Testo N.40 dell'Economia della Calabria redatto dalla Banca d'Italia nel mese di ottobre del 2022, l'economia calabrese riflette, con maggiore accentuazione, quanto accade nel resto d'Italia.

Di seguito sono rappresentate alcune considerazioni di estrema sintesi sui principali elementi dell'ecosistema calabrese:

❖ LE IMPRESE

Il 2022 ha visto una sostanziale ripresa della produzione industriale, cui però si è accompagnato anche un aumento importante dei costi di produzione.

Conseguentemente, si è registrato nell'anno un aumento del fatturato medio delle imprese regionali, influenzato però anche dal rialzo dei prezzi di vendita innescato dall'incremento dei costi.

Secondo quanto riporta Banca d'Italia, *"le difficoltà di approvvigionamento, che si sono acuite nel corso dell'anno, si sono riflesse in un aumento della spesa per acquisti di materie prime e beni intermedi, nonché in ritardi nei tempi di lavorazione e di trasporto. Gran parte delle aziende ha evidenziato inoltre una crescente incidenza del costo dell'energia e del gas. Tali criticità hanno determinato una diffusa riduzione dei margini di profitto"*.

Questa dinamica ha comportato, a livello economico e finanziario, una sostanziale diminuzione degli utili d'impresa per il 2022, ma anche una perdita di liquidità complessiva delle imprese, che comporterà una maggiore richiesta sul mercato del credito.

❖ IL MERCATO DEL LAVORO

L'occupazione Calabrese, nel 2022, ha fatto segnare una crescita positiva, confermando l'andamento positivo del 2021.

Questa tendenza positiva ha visto però un progressivo rallentamento nella seconda parte dell'anno, determinata probabilmente dall'incertezza del contesto internazionale e dall'aumento dei prezzi alla produzione, che hanno spinto le imprese ad una contrazione generale dei costi.

Rispetto all'aumento dell'occupazione, per il primo semestre 2022, dell'1,8%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, si deve evidenziare comunque che l'aumento dell'occupazione è prevalentemente riferito al lavoro dipendente, laddove invece il lavoro autonomo ha segnato una riduzione nel 2022.

❖ LE FAMIGLIE

Nel 2022, i consumi delle famiglie hanno ripreso forza superando di fatto le criticità legate alla pandemia.

Al tempo stesso si rileva, però, che probabilmente l'incremento dei consumi sarà inferiore all'anno precedente per effetto del rialzo dei prezzi e, verosimilmente, la crescita dei consumi in Calabria sarà, inoltre, inferiore a quella media italiana a causa dell'ampia presenza in Regione di nuclei familiari meno abbienti e più colpiti dai rincari, come rilevato anche dal Rapporto Svimez per il Sud Italia.

1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

1.1 Situazione della Società

FINCALABRA è una società per azioni unipersonale a totale partecipazione regionale, in house providing strumentale e sottoposta a direzione e coordinamento della Regione Calabria ai sensi dell'art. 2497 c.c., che svolge attività strumentali alle funzioni della Regione ed in particolare attività per il sostegno, lo sviluppo, l'ammodernamento e il finanziamento di imprese e persone, che abbiano iniziative economiche nell'ambito del territorio regionale.

La Società risulta iscritta all'“*Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house*” (Delibera ANAC n°485 del 30.05.2018), ed è stata inclusa nell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modificazioni, stilato dall'ISTAT.

Anche per il 2022, per il quarto anno consecutivo, la società chiude il bilancio in equilibrio economico, confermando il progressivo consolidamento delle competenze interne su attività e servizi che generano valore per il Socio Unico. Un risultato straordinario se correlato alla situazione economica contingente ed alle grandi difficoltà affrontate e superate dalla società negli anni precedenti, sia in termini organizzativi che finanziari.

L'esercizio 2022 è caratterizzato principalmente dall'avvio di un percorso di trasformazione proseguito proprio con l'approvazione del nuovo Piano Industriale, percorso inteso in parte a consolidare il proprio ruolo ed in parte ad ampliare la propria offerta di servizi a Pubbliche Amministrazioni, Enti Locali, imprese e consumatori finali, con il fine ultimo di essere maggiormente efficace nell'attuazione delle strategie e delle politiche di sviluppo economico e sociale, definite dal Socio Unico.

L'attività svolta nel corso del 2022 è stata, comunque, caratterizzata dalla gestione dei diversi avvisi pubblici e dalla prosecuzione delle attività inerenti agli strumenti di finanza agevolata a valere sulle risorse della programmazione comunitaria 2014-2020, le prestazioni di servizi ai Dipartimenti regionali, la gestione in continuità rispetto agli anni precedenti di programmi inerenti all'innovazione e la ricerca (Calabria Innova) e la semplificazione amministrativa (Calabria Impresa).

In particolare, nel corso del 2022, la società ha progressivamente chiuso le attività prettamente legate alla gestione delle misure di sostegno a cittadini ed imprese, nate in conseguenza dell'Emergenza Sars Cov2 ed ha avviato nuovi strumenti di agevolazione (finanziamenti agevolati, contributi a fondo perduto) su affidamento della Regione Calabria.

Parallelamente alle attività di concessione, sono proseguite le attività di verifica dell'effettiva esecuzione delle operazioni finanziate, della veridicità delle spese dichiarate e della conformità delle stesse rispetto ai progetti originariamente presentati. Inoltre, sono stati adottati i necessari provvedimenti di revoca e sono state eseguite attività di controlli in loco sulle operazioni campionate.

Nel corso dell'esercizio appena concluso, dunque, Fincalabra ha attuato alcuni importanti cambiamenti:

1. Con l'approvazione del nuovo Piano Industriale 2022-2024, di cui si è già accennato, la Società ha avviato una profonda trasformazione del Modello operativo di business per gli anni futuri ed ha individuato i propri obiettivi di crescita, prevedendo anche l'ampliamento dei propri servizi. Così facendo, Fincalabra ha avviato un percorso di progressivo ampliamento del proprio ambito di operatività, per rispondere in maniera più rapida, agile e completa ad esigenze in continuo cambiamento della Regione ed offrire il proprio contributo in maniera più determinante nell'ambito dell'attuazione delle strategie regionali in tema di sviluppo economico.

Con il nuovo Modello Operativo di business, in definitiva, la società ha razionalizzato i processi operativi di gestione, sintetizzando le attività, dalla stessa svolte, in sette ASSET chiave, ovvero raggruppamenti omogenei di servizi e processi in grado di generare valore per l'azienda, per come di seguito schematizzati:

Asset	Tipo
Incentivi per le imprese	Assistenza tecnica
Innovazione	Assistenza tecnica/Servizi
Semplificazione e digitalizzazione	Servizi
Capacità istituzionale	Servizi
Servizi per le imprese	Assistenza tecnica/Servizi
Incentivi per il lavoro	Assistenza tecnica
Progetti speciali	Servizi

2. La società, inoltre, anche a seguito della predisposizione del nuovo Modello operativo, di cui sopra, ha impostato una nuova struttura organizzativa ed un nuovo modello di gestione delle risorse umane e di valutazione delle performance, cui è seguita l'implementazione, ormai completata, di nuovi strumenti informativi a supporto della valutazione delle performances, della gestione dei processi di crescita del personale e della contabilizzazione dei costi per commessa.
3. La società ha razionalizzato la propria infrastruttura tecnologica per la gestione delle applicazioni proprie e di quelle finalizzate alla gestione dei servizi/attività per conto del Socio Regione Calabria, migrando inoltre tutte le applicazioni in ambiente Cloud.
4. La società ha automatizzato la gestione delle risorse umane mediante l'utilizzo di un nuovo sistema operativo e di una app che agevolano anche la possibilità di espletare le attività lavorative da remoto;
5. La società, infine, ha realizzato la Intranet Aziendale ed ha razionalizzato il sistema informativo avviando il trasferimento su cloud di tutti gli archivi con grandi benefici in termini di rintracciabilità dei documenti.

È opportuno evidenziare che, nell'esercizio appena concluso, non sono state poste in essere operazioni straordinarie.

Anche nel corso del 2022, è stata data continuità alla fase di razionalizzazione delle società partecipate, fase che era stata avviata nel 2016 e poi proseguita negli esercizi successivi.

Resta invariato, rispetto al precedente esercizio, il capitale sociale di Fincalabra che, pertanto, risulta essere pari da euro 10.737.073,00 per come esplicitato più avanti.

1.2 Situazione Economica: correlazione tra i ricavi e i costi delle commesse

Anche il bilancio al 31.12.2022 si chiude con un utile pari ad euro 20.914, per come rappresentato nella tabella sottostante.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO ANNUALITA' 2022	
VALORE DELLA PRODUZIONE	8.381.634

COSTI DEL PERSONALE	5.266.883
COSTI PER SERVIZI E MATERIALE DI CONSUMO	2.212.908
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	70.438
AMMORTAMENTI SVALUTAZIONI ED ACCANTONAMENTI PER RISCHI	400.910
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	205.227
COSTI DELLA PRODUZIONE	8.156.366
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA	225.268
PROVENTI FINANZIARI	404
ONERI FINANZIARI	22.967
RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	202.705
IMPOSTE	181.791
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	20.914

1.3 La situazione finanziaria

Occorre evidenziare che, anche nel 2022, la società ha perseguito l'equilibrio finanziario ed è riuscita a far fronte al fabbisogno finanziario **pari ad euro 8.687.337**.

1.4 La logistica aziendale

Sono proseguite, anche nel 2022, le attività di razionalizzazione delle sedi aziendali, avviate nelle annualità precedenti, con lo scopo di efficientare l'operatività aziendale e ridurre i costi di struttura. Le sedi di Fincalabra, attualmente, risultano così dislocate:

- Sede Legale Catanzaro (località Germaneto) - Titolo di disponibilità: comodato gratuito;
- Centro Servizi Montalto Uffugo (Località Pianette) - Titolo di disponibilità: Comodato gratuito;
- Centro Servizi Settingiano (Località Campo) - Titolo di disponibilità: Comodato gratuito;

- Via Pugliese – Titolo di disponibilità: di proprietà;
- Sede Reggio Calabria (Via Roma) –Titolo di disponibilità: comodato gratuito.

Inoltre, è stato aperto nel 2022, presso il Comune di Vibo Valentia, uno sportello informativo di Fincalabria, senza nessun onere a carico della società.

In particolare, si evidenzia che i costi di gestione e di manutenzione della sede di Montalto, tenuto conto della tipologia della struttura e delle dimensioni della stessa, sono più elevati rispetto ad una sede moderna e più funzionale alle attività svolte dalla società. Pertanto, la società sta valutando l'opportunità di acquisire una sede più adeguata al suo utilizzo.

❖ 2. LE ATTIVITA' OPERATIVE SVOLTE NEL 2022

In considerazione del contesto socio-economico nazionale e regionale più sopra sintetizzato, anche nel 2022, Fincalabria, nell'esercizio del proprio ruolo di società in house providing regionale ed in linea con le proprie finalità statutarie, si è impegnata nell'attuazione di politiche ed azioni di stimolo alla crescita economica e sociale della Regione Calabria.

Negli ultimi anni la società ha elevato notevolmente la qualità dell'offerta dei servizi in termini di:

- Sistemi di gestione e di attuazione evoluti;
- Piattaforme tecnologiche all'avanguardia;
- Risorse umane qualificate e specialistiche.

L'innalzamento della qualità dell'offerta e l'efficienza e l'efficacia della gestione hanno consentito alla società di acquisire una importante centralità nel sistema economico regionale e a diventare sempre più attrattiva per il committente.

La Società, pertanto, nell'anno appena concluso, ha svolto il ruolo fondamentale di soggetto attuatore del POR Calabria (Fincalabria, in qualità di società in house, gestisce fondi pubblici, per conto del socio unico Regione Calabria, in prevalenza rinvenienti dai programmi operativi POR FESR – POR FSE – PAC, nell'ambito dei regimi di aiuto stabiliti dalla UE), erogando anche servizi di assistenza diretta alle funzioni della Regione.

In particolare, Fincalabria, che opera su incarico della Regione e riceve dalla stessa l'affidamento diretto delle attività previste nell'oggetto sociale, mediante apposite convenzioni, ha lavorato, nel rispetto della propria mission statutaria, per:

- ideare, attuare e gestire strumenti di stimolo per lo sviluppo dell'economia regionale, quali finanziamenti, incentivi, agevolazioni, contributi, od ogni altro tipo di beneficio pubblico, anche con riferimento alla gestione di fondi, sempre per conto della Regione Calabria;

- implementare programmi ed azioni per lo sviluppo di settori considerati ad alto tasso di innovatività, in attuazione degli obiettivi di crescita e sviluppo fissati a livello europeo e dei relativi programmi comunitari di investimento e sviluppo;
- dare sostegno, per conto della Regione Calabria, a settori considerati strategici per lo sviluppo regionale, attraverso l’impegno diretto in aziende e l’attuazione di progetti strategici;
- sostenere lo sviluppo e la crescita della capacità istituzionale degli uffici regionali, funzionale ad una più efficace attuazione delle politiche regionali, attraverso l’erogazione di servizi di consulenza ed assistenza;
- supportare la Regione Calabria nella pianificazione strategica di progetti e programmi.

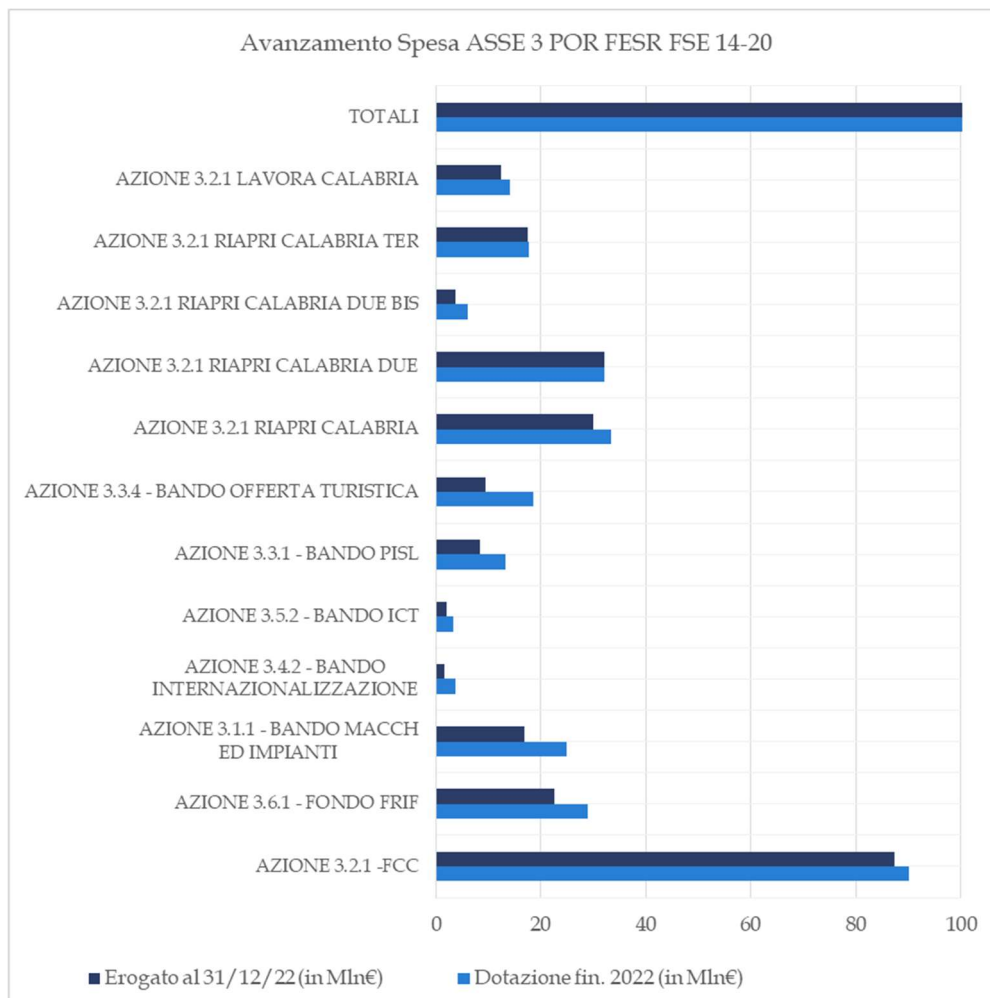
La sua vision, in particolare, è focalizzata sul beneficiario ultimo delle attività e dei servizi posti in essere. Infatti, sia che la Società formuli servizi rivolti direttamente alle imprese, sia che presti supporto tecnico alla Regione, tutte le attività svolte si inscrivono in un sistema di creazione di valore, che vede nelle imprese e nei cittadini calabresi i beneficiari ultimi.

In particolare, è necessario evidenziare che Fincalabra, proprio per dare sostegno alla Regione Calabria nella gestione degli strumenti e/o dei programmi e/o delle azioni per lo sviluppo dell’economia regionale, in tutti i settori ritenuti strategici, ha proceduto alla:

- realizzazione ed implementazione di piattaforme informatiche, finalizzate alla gestione dei servizi/attività per conto del Socio Regione Calabria, di cui si dirà appresso;
- realizzazione e implementazione di una Banca Dati Esperti, da utilizzare per l’erogazione di servizi di selezione di professionisti e specialisti per conto del Socio Unico, ma anche per la copertura del proprio fabbisogno di competenze esterne, ovvero per erogare servizi similari ad altre amministrazioni sul territorio regionale, cui Fincalabra potrà erogare servizi di assistenza tecnica per lo sviluppo della capacità istituzionale. Allo stato, gli iscritti alla Banca Dati esperti sono pari a 647.

Avanzamento della spesa

Con riferimento all’avanzamento della spesa inerente le misure/progetti/azioni gestiti dalla società, in particolare, si rileva come, per l’attuazione degli strumenti relativi all’ASSE 3 del POR FESR FSE 2014-2020, nel 2022, **sia stata raggiunta una percentuale complessiva di avanzamento dell’85,3% della dotazione disponibile**, con punte di avanzamento del 99% per gli strumenti avviati nel 2021, come di seguito schematizzato:



Occorre evidenziare che l'avanzamento della spesa delle misure/progetti/azioni attuati, al 31.12.2022, dalla società è maggiore di oltre il 20% rispetto alla media dell'avanzamento della spesa del POR CALABRIA alla stessa data, che è pari a circa il 60%.

Per come si evince, inoltre, dal prospetto che segue, le somme erogate dalla società per il solo ASSE 3 al 31.12.2022 sono pari ad € 244.669.809

AVANZAMENTO SPESA AZIONI ASSE 3 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - SOGGETTO GESTORE FINCALABRA						
POR CALABRIA FESR-FSE 2014-2020 - Azione 3.2.1	Dotazione finanziaria 2021	Dotazione finanziaria 2022	Importo Erogato Fino al 31.12.2021	AVANZAMENTO PERCENTUALE SPESA AL 31.12.2021	Importo Erogato Fino al 31.12.2022	AVANZAMENTO PERCENTUALE SPESA AL 31.12.2022
AZIONE 3.2.1 - FONDO CALABRIA COMPETITIVA	90.000.000	90.000.000	38.261.000	42,51%	87.457.000	97,17%

AZIONE 3.6.1 - FONDO FRIF	29.000.000	29.000.000	17.254.500	59,50%	22.696.286	78,26%
AZIONE 3.1.1 - BANDO MACCHINARI ED IMPIANTI	25.000.000	25.000.000	16.706.887	66,83%	16.920.197	67,68%
AZIONE 3.4.2 - BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE	3.746.590	3.746.590	1.486.776	39,68%	1.685.530	44,99%
AZIONE 3.5.2 - BANDO ICT	3.395.919	3.395.919	2.160.060	63,61%	2.160.060	63,61%
AZIONE 3.3.1 - BANDO PISL	13.265.996	13.265.996	7.344.648	55,36%	8.462.032	63,79%
AZIONE 3.3.4 - BANDO OFFERTA TURISTICA	18.600.000	18.600.000	8.736.925	46,97%	9.493.410	51,04%
AZIONE 3.2.1 RIAPRI CALABRIA	33.458.000	33.458.000	30.084.000	89,92%	30.084.000	89,92%
AZIONE 3.2.1 RIAPRI CALABRIA DUE	32.175.000	32.175.000	32.055.000	99,63%	32.055.000	99,63%
AZIONE 3.2.1 RIAPRI CALABRIA DUE BIS	6.111.000	6.111.000	3.669.000	60,04%	3.675.000	60,14%
AZIONE 3.2.1 RIAPRI CALABRIA TER	0	17.791.073	0	0,00%	17.604.000	98,95%
AZIONE 3.2.1 LAVORA CALABRIA	14.200.000	14.200.000	12.377.294	87,16%	12.377.294	87,16%
TOTALI	268.952.505	286.743.578	170.136.090	63,26%	244.669.809	85,33%

Gli ASSET

Come sopra accennato, sono stati identificati sette ASSET chiave, che accorpano linee di attività aventi natura omogenea:

L'asset degli Incentivi per le imprese rappresenta un servizio di assistenza tecnica erogato per conto della Regione verso le imprese al fine di sostenere la loro crescita e la competitività anche attraverso la facilitazione dell'accesso al credito. Confluiscono nell'asset quei progetti e quei programmi riferibili alla gestione delle procedure finalizzate alla concessione di aiuti ordinari ed automatici e di finanziamenti agevolati in attuazione di strumenti di ingegneria finanziaria, per i quali Fincalabra svolge attività di Gestione (istruttoria e rendicontazione) e Controllo. Confluiscono nell'asset, inoltre, i servizi connessi con l'acquisizione di partecipazioni strategiche regionali.

Nell'asset Incentivi per il lavoro, confluiscono quei progetti e quei programmi il cui scopo è stimolare la creazione d'impresa da parte di soggetti svantaggiati attraverso la concessione di incentivi; Fincalabra in questi casi svolge attività di Gestione (istruttoria e rendicontazione) e

Controllo. Nell'asset confluiscono inoltre gli incentivi finalizzati al mantenimento dei livelli occupazionali, erogati anche a seguito di situazioni emergenziali.

Nell'asset della Semplificazione e digitalizzazione confluisce l'insieme di servizi e attività finalizzate alla introduzione di nuove procedure di semplificazione e digitalizzazione presso la PA, ivi comprese l'ottimizzazione e l'evoluzione dei processi già in essere, anche attraverso la progettazione, realizzazione e gestione di piattaforme informatiche dedicate. Fanno parte dell'asset anche le attività di promozione presso la PA dei servizi di Semplificazione e digitalizzazione, nonché azioni di formazione e trasferimento di competenze digitali alla PA.

Nell'asset dell'Innovazione confluiscono quei progetti e quei programmi che promuovono lo sviluppo tecnologico dei processi aziendali oltre che il sostegno a progetti di innovazione proposti direttamente dalle aziende. Il ruolo di Fincalabra, in questo senso, è di fungere da driver dell'innovazione, ovvero da soggetto promotore di linee guida, roadmap e sistemi di aiuti il cui scopo è di avvicinare il mondo della ricerca con quello delle imprese. Il ruolo di Fincalabra, in questi casi, è focalizzato negli ambiti Progettazione, Gestione e Controllo.

Nell'asset Supporto alla capacità istituzionale confluiscono prevalentemente progetti ad alto valore aggiunto il cui scopo è fornire alle Pubbliche Amministrazioni supporto operativo nella gestione dei processi e l'attuazione di progetti finalizzati al miglioramento delle competenze del personale. Il ruolo di Fincalabra, in questo caso, è focalizzato prevalentemente negli ambiti Progettazione, Gestione e Controllo e monitoraggio di progetti e programmi attuati o gestiti dalla regione o da altri enti locali calabresi anche in attuazione della legge 43/2021.

Nell'asset Servizi alle imprese, confluiscono prevalentemente quei progetti e quei programmi ad il cui scopo è fornire servizi che possono riguardare aspetti logistici, di supporto manageriale, di messa a disposizione di sistemi e piattaforme finalizzati a sostenere le imprese e le associazioni di imprese e/o (associazioni di artigiani, associazioni di commercianti, ecc.) consorzi ovvero a facilitare il loro consolidamento sia in termini di espansione dei mercati che di ottimizzazione dei processi produttivi. Il ruolo di Fincalabra, anche in questo caso, è focalizzato negli ambiti Progettazione, Gestione e Controllo.

Nell'asset dei Progetti speciali, confluiscono quei servizi strategici connessi all'attuazione di progetti e programmi comunitari (Interreg, horizon, LIFE, ecc.), programmi in materia di start up e spin off, di progetti afferenti le reti di imprese e/o le reti regionali in materia di sviluppo locale, i progetti presentati e gestiti in partnership con le Università e/o con altri importanti stakeholder regionali e nazionali, i progetti in materia di transizione digitale.

Al fine di dare elementi informativi utili, di seguito, sono rappresentati in sintesi i risultati e le attività svolte per quegli strumenti e quelle linee di servizio maggiormente rappresentativi per l'esercizio 2022.

❖ 2.1 FINANZIAMENTI E INCENTIVI PER LE IMPRESE

Nel 2022, la Società si è dedicata all'attuazione ed al monitoraggio di un insieme complesso e molto ampio di interventi in due macro ambiti di azione, i programmi di ingegneria finanziaria (in cui rientrano strumenti quali FRIF e FOI, FCC, FUIF, FONDO EXIT STRATEGY FUIF) e gli incentivi alle imprese (in cui rientrano avvisi quali Calabria Scouting, Stabilimenti balneari, imprenditoria femminile, ecc.).

L'esercizio 2022 ha permesso di raggiungere importanti risultati in termini di avanzamento della spesa per i principali strumenti di incentivazione in attuazione del POR 2014-2020.

Di seguito, si dà evidenza di alcuni degli strumenti più rappresentativi gestiti dalla Società:

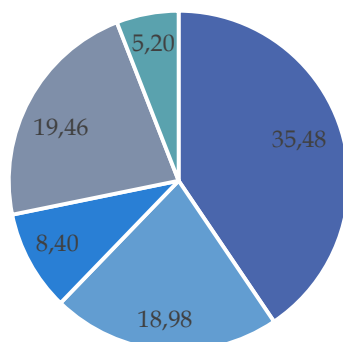
∞ FCC - Fondo Calabria Competitiva (POR Calabria FESR - FSE 2014 - 2020)

Il Fondo, istituito ed affidato in gestione a Fincalabra SpA nel mese di dicembre 2020, ed avente una dotazione finanziaria iniziale pari ad euro 40.000.000, poi successivamente incrementata di ulteriori 40.000.000 è stato finalizzato, attraverso la concessione di finanziamenti rimborsabili a tasso agevolato, a sostenere il sistema imprenditoriale regionale in temporanea situazione di carenza di liquidità come diretta conseguenza dell'emergenza epidemiologica internazionale da COVID-19, ed a garantire, in modo rapido ed efficace, alle Micro e Piccole imprese, la disponibilità liquida sufficiente e necessaria per contrastare i danni arrecati dall'epidemia, per preservare la continuità dell'attività economica, nonché i livelli occupazionali.

Alla data di redazione del presente bilancio l'intera dotazione del Fondo risulta impegnata e sono state circa 1515 le imprese beneficiarie, di cui 665 beneficiarie nel 2021 ed 850 nell'esercizio appena concluso.

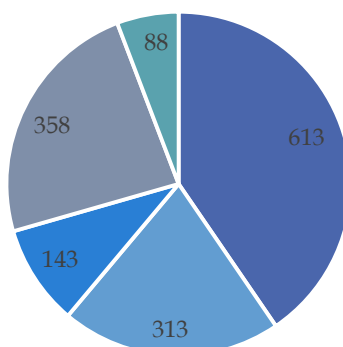
Di seguito sono rappresentati alcuni dati di sintesi

Finanziamenti Erogati per Provincia (in mln €)



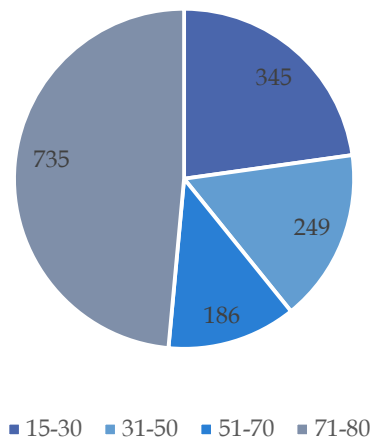
■ CS ■ CZ ■ KR ■ RC ■ VV

Nr. di Finanziamenti erogati per Provincia



■ CS ■ CZ ■ KR ■ RC ■ VV ■

Nr di Finanziamenti Richiesti per range di valore (in k€)



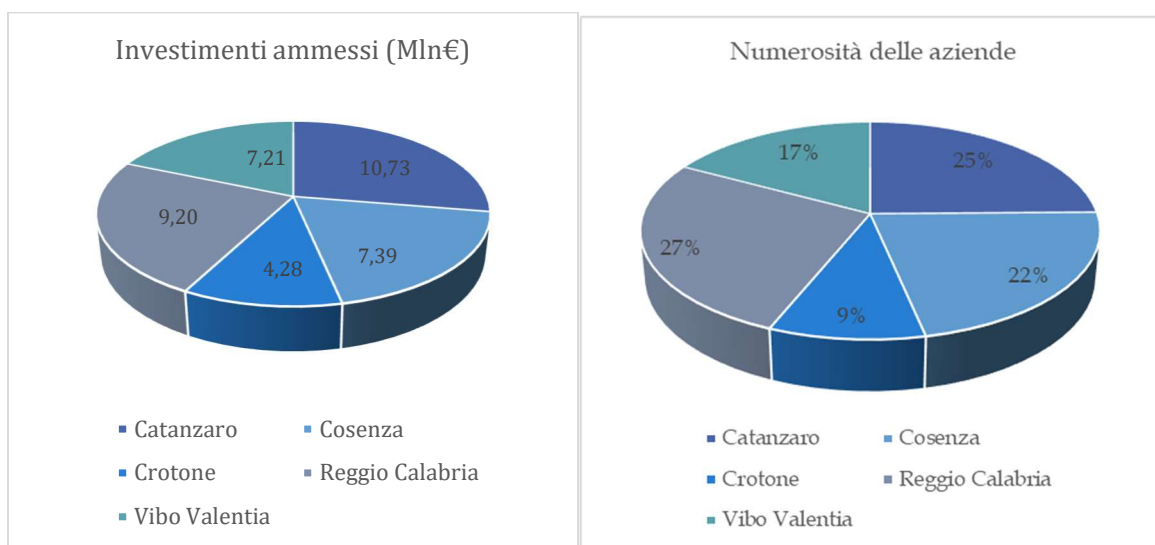
∞ **FRIF – Fondo regionale di ingegneria finanziaria (POR Calabria FESR – FSE 2014 - 2020)**

Il Fondo FRIF è stato attivato nel mese di luglio 2018, con una dotazione finanziaria complessiva stanziata pari a euro 29.000.000 ed è finalizzato a sostenere le imprese nella realizzazione di investimenti produttivi e/o nell'incremento dei livelli occupazionali, attraverso la concessione di finanziamenti rimborsabili. Di seguito uno schema riepilogativo:

Dotazione Finanziaria Stanziata	29.000.000
Importo Risorse Finanziarie Impegnate	30.556.000
Numero Imprese Partecipanti	192
Numero Imprese Ammesse	105
Nr. Medio Dipendenti / Impresa	17
Nr. Medio Incremento Dipendenti / Impresa	3
Fatturato Medio / Impresa	2.450.000
Investimento Medio / Impresa	370.000
Intervento Finanziario Medio / Impresa	290.000

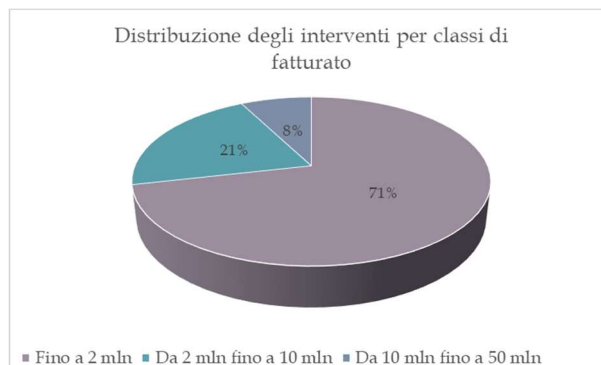
Nel quadriennio 2018-2022, il Fondo ha consolidato la propria funzione di aiuto ed ha dimostrato di saper intercettare, come testimoniato dal completo assorbimento dei fondi disponibili (cfr. i grafici sottostanti), le reali esigenze del tessuto imprenditoriale regionale, sia per vocazioni settoriali, che per collocazione geografica degli interventi:

Provincia	Nr	Intervento Finanziario Complessivo	Investimenti Materiali Ammessi
Catanzaro	26	8.337.000	10.730.530
Cosenza	23	5.819.000	7.399.757
Crotone	10	3.418.000	4.284.098
Reggio Calabria	28	7.301.000	9.208.299
Vibo Valentia	18	5.681.000	7.217.254
	105	30.556.000	38.839.938



Classi di fatturato	Numero imprese
Fino a 2 mln	75
Da 2 mln fino a 10 mln	22
Da 10 mln fino a 50 mln	8

105



∞ Fondo Exit Strategy FUIF

Il *FONDO EXIT STRATEGY FUIF* è stato costituito nel 2022, con lo scopo di sostenere le attività di investimento in partecipazioni strategiche per lo sviluppo regionale, all'interno dell'Asset Incentivi per le imprese.

Il **Fondo Exit Strategy FUIF** ha avuto piena attuazione con l'acquisizione delle quote di maggioranza nella Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. (SACAL), gestore dei tre scali aeroportuali calabresi (di Lamezia, di Reggio Calabria e di Crotone), attraverso cui la Regione Calabria intende dare sostegno e direzione alla crescita economica della Società, e conseguentemente allo sviluppo dei flussi di passeggeri da e verso la Calabria.

L'attività del Fondo è stata, inoltre, ampliata nei primi mesi del 2023, con l'acquisizione della partecipazione di maggioranza in TERME SIBARITE S.p.A., soggetto gestore delle Terme in Cassano allo Ionio e soggetto individuato dalla Regione per la realizzazione e la gestione della "Rete regionale delle Terme".

La società ha svolto nell'esercizio 2022 e continua a svolgere un importante ruolo di supporto strategico alle aziende controllate in termini di organizzazione del personale, di sistemi informativi aziendali ed in termini di controllo di gestione.

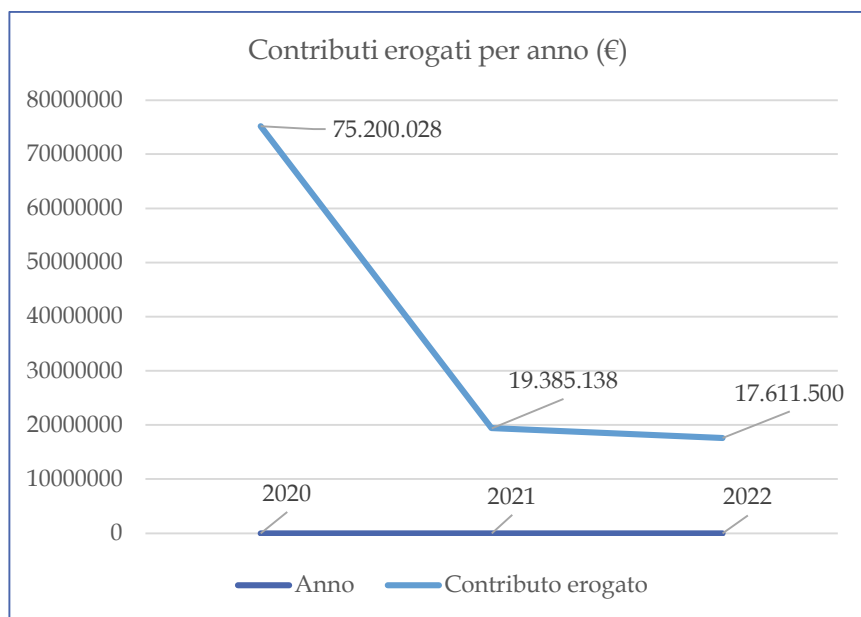
L'obiettivo è quello di trasferire alle società controllate competenze e processi al fine di razionalizzare la gestione e di esercitare un'attività di indirizzo e di controllo costruttivo finalizzato alla valorizzazione degli investimenti effettuati.

∞ Ristori COVID

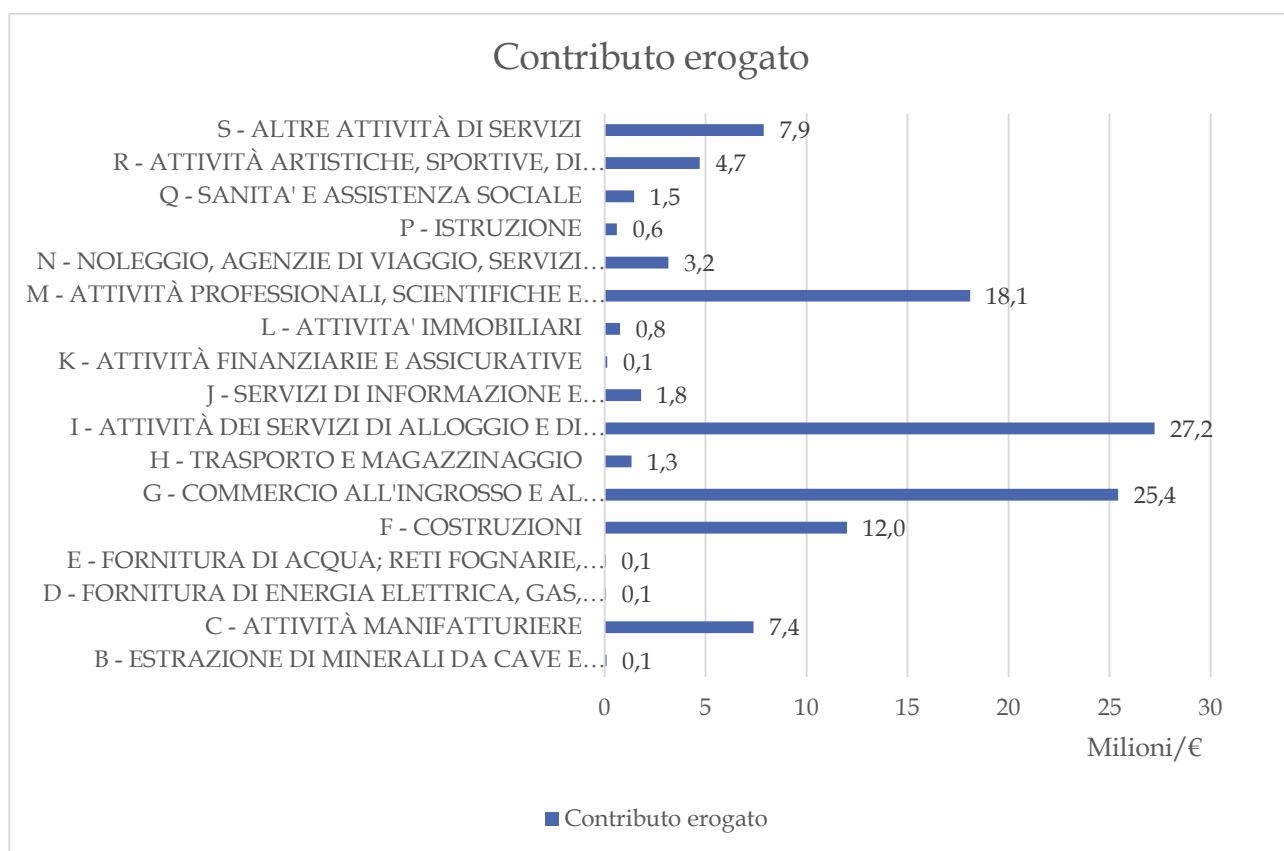
La Regione Calabria, nel biennio 2020-2022, ha inteso offrire un sostegno a cittadini ed imprese, le cui attività erano state colpite dagli effetti della pandemia da Sars Cov 2, attraverso un ampio insieme di strumenti, per i quali Fincalabra ha assunto il ruolo di Soggetto Gestore.

Nel corso del 2022, le misure sono state chiuse, con risultati molto importanti in termini di soggetti beneficiari e tempi complessivi di realizzazione, grazie anche all'utilizzo di soluzioni di digitalizzazione dei processi di richiesta, di valutazione e di erogazione degli aiuti e ad una più generale attività di semplificazione degli strumenti, che ha garantito velocità ed efficacia rispetto allo scopo originario di aiutare i beneficiari finali in una situazione emergenziale, come evidenziato nell'elenco degli strumenti sotto riportato (che testimonia un impegno delle risorse pari all'83% delle risorse stanziati) e nella distribuzione delle erogazioni per anno sotto riportata (che dimostrano come il 67% (oltre 75mln€) dei fondi sia stato erogato nel solo 2020, in piena emergenza pandemica):

MISURA	Dotazione finanziaria stanziata (€)	Importo contributo erogato(€)	Imprese partecipanti	Imprese erogate
Riapri Calabria 1	33.458.000	30.082.000	16.729	15.039
Riapri Calabria 2	32.175.000	32.053.500	23.877	21.367
Riapri Calabria 2 bis	6.111.000	3.676.500	4.999	2.450
Riapri Calabria Ter	17.791.073	17.604.000	8.282	6.093
Ristora Calabria 1	1.651.477	725.000	110	88
Ristora Calabria 2	3.000.000	929.856	228	146
Lavora Calabria	14.200.000	12.377.294	2.678	2.330
Sport Calabria	3.000.000	1.439.000	1.215	1.142
Viaggia Calabria	1.500.000	526.000	79	67
Accogli calabria NCC	1.600.000	220.000	38	31
Accogli calabria	20.000.000	12.176.217	317	250
Informa Calabria	1.000.000	387.299	20	15
	135.486.550	112.196.666	58.572	49.018



Allo stesso modo, la distribuzione del contributo sui diversi settori economici testimonia la focalizzazione degli strumenti di sostegno sulle categorie maggiormente colpite dalla Pandemia (Commercio, Turismo, Servizi professionali):



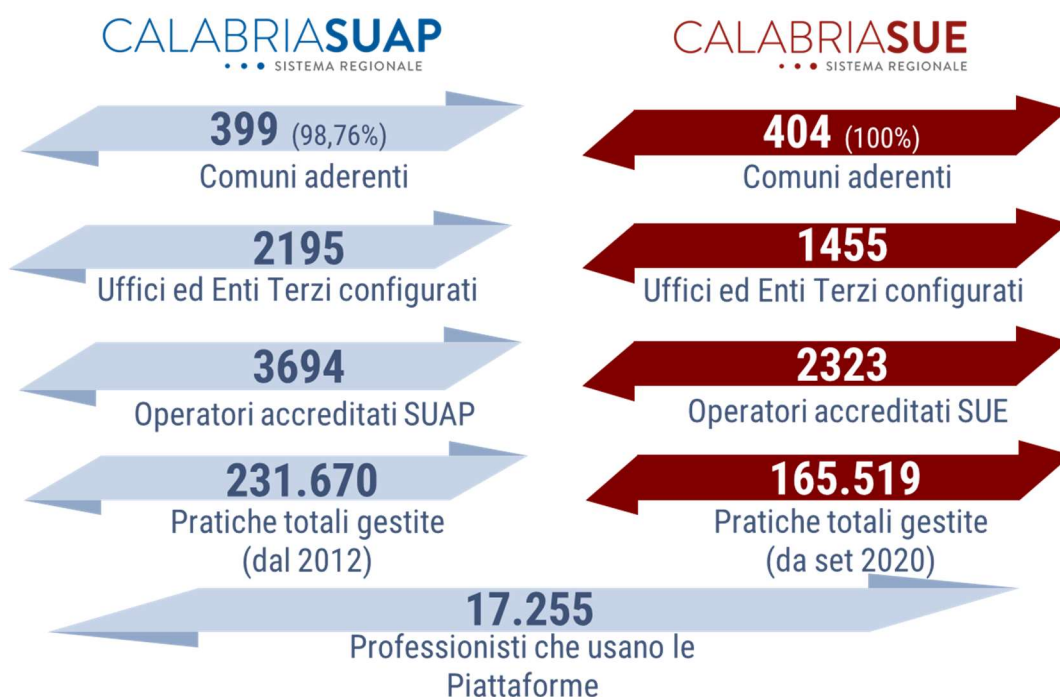
❖ 2.2 SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE

∞ PSR "CalabriaImpresa.eu" (POR Calabria FESR FSE 2014-2020)

Il progetto CalabriaImpresa è stato avviato nel 2017 in attuazione della DGR 308/2016 e ss.mm.ii.. Obiettivo generale del progetto è la creazione e l'evoluzione dei sistemi informativi (piattaforme informatiche) deputati alla digitalizzazione dei procedimenti ed alla semplificazione amministrativa. L'implementazione e diffusione delle piattaforme telematiche è rafforzata da una serie di servizi a supporto a favore della PA e dei cittadini: assistenza, trasferimento di conoscenze, strumenti informativi, FAQ, etc.

La dotazione finanziaria complessiva del progetto, al netto dell'intervento OB3 stralciato dalla DGR 373/2017, riferita a tutto il periodo di attuazione, è pari a circa 8,5 Meuro.

Attraverso il progetto, Fincalabra ha supportato la Regione Calabria, implementando le piattaforme per la gestione dei procedimenti amministrativi attinenti le attività d'impresa (CALABRIA SUAP) e l'edilizia (CALABRIA SUE), coinvolgendo tutto il territorio regionale e diventando un Benchmark a livello nazionale, grazie anche ad azioni di affiancamento, assistenza e formazione erogata a beneficio della PA, di cittadini ed imprese, come di seguito sintetizzato:



Nell'ambito dell'intervento progettuale, in coerenza con i Piani di Attuazione vigenti (2019-2022 riferito al 3° atto aggiuntivo alla convenzione, 2022-2023 riferito al 4° atto aggiuntivo alla

convenzione), nel corso del 2022, sono state realizzate le seguenti principali attività ed erogati i seguenti servizi:

Potenziamento delle piattaforme informatiche CalabriaSUAP, CalabriaSUE, SISMICA

L'attività core del progetto è l'evoluzione tecnologica e dei servizi (Manutenzione Evolutiva - MEV) delle piattaforme dell'ecosistema dei sistemi informativi del SURAP e l'implementazione dei relativi contenuti e dei servizi telematici strumentali attraverso i quali vengono gestiti i procedimenti amministrativi della PA (es. conservazione degli atti digitali).

Nel 2022 sono stati realizzati interventi di:

1. Manutenzione evolutiva per l'implementazione di nuovi procedimenti amministrativi sulla piattaforma per adeguamento a requisiti normativi o a desiderata degli stakeholders del progetto
2. Miglioramento dell'esperienza utente nell'utilizzo delle funzionalità a disposizione e la loro eventuale accessibilità da dispositivi mobili, quali, a titolo esemplificativo, l'introduzione di strumenti sw utili alla misurazione della customer satisfaction dell'utente, lo sviluppo di funzionalità atte ad aumentare il livello di trasparenza nelle comunicazioni tra PA ed utente finale, interventi atti a migliorare l'esperienza dell'utente nell'esecuzione dei procedimenti sulla piattaforma.
3. Efficientamento dei processi, volti a ridurre i tempi di compilazione e lavorazione della pratica amministrativa SUAP/SUE/SISMICA ed inserire strumenti per il relativo monitoraggio.

Manutenzione correttiva e adattiva

I servizi di manutenzione correttiva ed adattiva sono finalizzati a garantire la piena operatività delle piattaforme tecnologiche, sia in termini di funzionalità tecnologica che dei relativi contenuti, in occasione di eventi che ne modifichino le condizioni di esercizio ideali, progettate o originarie.

Nel 2022, oltre a diverse attività di reingegnerizzazione di alcune logiche sw di interrogazione dei database, utili a migliorare le performances dei sistemi SUAP/SUE si è proceduto alla redazione di nuovi contenuti della Banca Dati dei procedimenti (Macroprocedimenti, Endo procedimenti, Modulistica) tra cui i procedimenti dell'ADSP giusto Accordo di Servizio prot. 240696 del 26/05/2022:

Presidio Sistemistico

Il servizio di presidio sistemistico è finalizzato sia ad assicurare la piena funzionalità delle infrastrutture HW ospitanti l'ecosistema di piattaforme di progetto, ubicate presso il CED della Regione Calabria, sia alla creazione di nuove infrastrutture utili all'evoluzione del sw ed all'ottimizzazione dell'infrastruttura tecnologica stessa.

Nel 2022, come sempre, per assicurare l'erogazione del servizio pubblico 24/7, senza soluzione di continuità è stato erogato un servizio di presidio sistemistico attraverso il partner tecnologico.

Si rileva inoltre che, in concomitanza con le scadenze poste dal legislatore nazionale in merito alle pratiche di Superbonus 110% (click day del 30 giugno, del 25 novembre 2022 e del 31 dicembre 2022), il presidio sistemistico ha predisposto una infrastruttura HW temporaneamente acquisita sul cloud (SUECloud) per far fronte ai picchi di traffico che permettesse di accogliere le pratiche qualora CalabriaSUE andasse in sovraccarico.

Assistenza tecnica all'utenza erogata attraverso Help Desk di 1° e 2° livello

Il servizio di Help Desk è finalizzato ad offrire assistenza all'utenza, risponde alle richieste che provengono mediante canale telefonico o via Form web da parte di cittadini, imprenditori, commercialisti, utenti ed operatori della Pubblica Amministrazione accreditati, presidiato da un team complessivo di 12 persone.

Nel corso del 2022 sono stati gestiti oltre 16.000 ticket, suddivisi per ambito/sportello quanti gli sportelli attivi sulle piattaforme informatiche: SUAP, SUE, Ambiente, Energia, Portuale, Sismica.

È stato progettato e realizzato un sistema di rilevazione della customer satisfaction del servizio di Help Desk da parte dell'utenza implementato nel 2023.

Il servizio è stato erogato con continuità e, oltre il normale servizio, esso ha erogato assistenza straordinaria all'utenza fino alle ore 24.00, in occasione delle scadenze prevista per il Superbonus 110% (giugno-novembre-dicembre).

Formazione

Anche per il 2022, come ormai consolidato, sono state realizzate attività di formazione sia in ambito SUAP che SUE, rivolte agli utenti delle piattaforme, siano essi PA (operatori comunali e di enti terzi coinvolti nei procedimenti) che professionisti, finalizzate all'accrescimento della competenza nell'uso degli strumenti informatici e ad un continuo aggiornamento sugli aspetti normativi e legislativi.

Sono stati tenuti 14 eventi formativi, di cui 5 webinar e 9 in presenza, con una partecipazione complessiva di 519 partecipanti.

Potenziamento infrastrutturale informatico della rete regionale SUAP

Nell'ambito dello specifico intervento 1.3.1 "Potenziamento infrastrutturale informatico della rete regionale SUAP", che prevede la fornitura in comodato d'uso di una postazione informatica a ciascuno sportello SUAP e SUE comunali con la finalità di potenziare la capacità informatica degli stessi, sono state effettuate tutte le attività di analisi dei fabbisogni, di definizione delle specifiche tecniche delle postazioni PC, degli aspetti giuridici e contrattuali con i singoli comuni, di individuazione in ambito CONSIP del fornitore delle apparecchiature con cui, nel mese di Dicembre 2022, è stato definito il contratto di fornitura. Le postazioni informatiche saranno consegnate nel 2023.

❖ 2.3 INNOVAZIONE

Nell'asset dell'Innovazione confluiscono quei progetti e quei programmi che promuovono lo sviluppo tecnologico dei processi aziendali oltre che il sostegno a progetti di innovazione proposti direttamente dalle aziende. Fincalabra funge da driver dell'innovazione, ovvero da soggetto promotore di linee guida, roadmap e sistemi di aiuti il cui scopo è di avvicinare il mondo della ricerca con quello delle imprese.

∞ Incentivi per L'innovazione

Nel 2022 Fincalabra ha proseguito nelle attività di erogazione e monitoraggio, al momento ancora in corso di un insieme di Avvisi Pubblici, Procedure Call, in attuazione del POR Calabria FESR-FSE 2014-2020 - ASSE I - Promozione della Ricerca e dell'Innovazione e del PAC - Piano di Azione e Coesione 2014-2020 - Asse I - Promozione della ricerca e dell'innovazione, in coordinamento con il Dipartimento Programmazione Unitaria e con il Dipartimento Istruzione, Formazione e Pari Opportunità - Settore Alta Formazione, Università e Ricerca Scientifica.

Tali procedimenti sono strumenti integrati a supporto del sistema di ricerca e innovazione e di open innovation della Regione Calabria, con particolare riguardo al Sistema Universitario, alle reti d'impresa e al tessuto imprenditoriale, così suddivisi per finalità e destinatari specifici:

- a) Ricerca e innovazione per i Poli e le Infrastrutture.
- b) Ricerca e innovazione per le imprese;
- c) Ricerca e innovazione per la Pubblica Amministrazione;

Di seguito sono Rappresentati i risultati di sintesi per le tre macro categorie

ASSET INNOVAZIONE Avviso/Procedura/Call	Spesa ammessa (€)	Contributo concesso (€)	Contributo erogato (€)	Beneficiari
Ricerca e innovazione per i Poli e le Infrastrutture	47.727.860	35.823.481	27.163.003	236
Ricerca e innovazione per le imprese	17.128.019	12.282.796	4.353.378	67
Ricerca e innovazione per la Pubblica Amministrazione	12.354.456	8.502.333	3.335.284	74
TOTALE	77.210.335	56.608.610	34.851.665	377

Di seguito sono elencate le misure gestite per ciascuna macro categoria ed è rappresentato lo stato di attuazione delle stesse

a. Ricerca e innovazione per i Poli e le Infrastrutture:

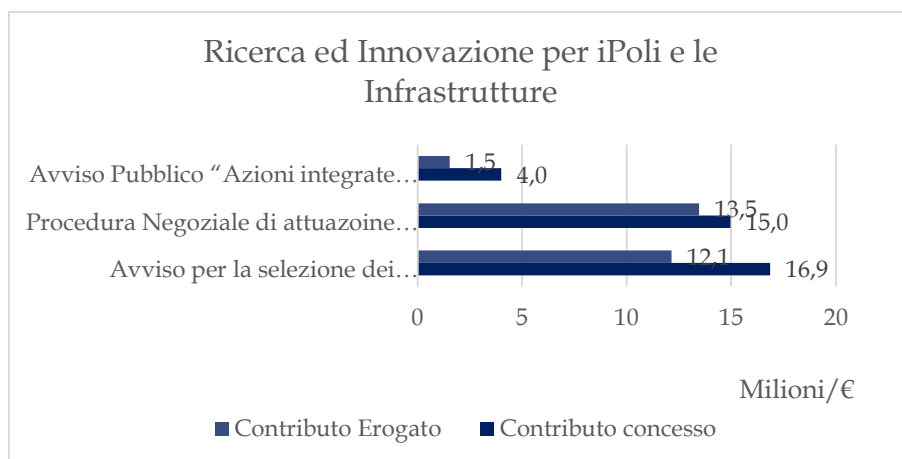
- Avviso per la selezione dei Soggetti Gestori dei Poli di Innovazione - Azioni 1.1.4 - 1.5.1 - POR Calabria 2014/2020
- Procedura Negoziale di Attuazione del PRIR – Azione 1.5.1 - POR Calabria 2014/2020
- Avviso Pubblico “Azioni integrate di valorizzazione delle infrastrutture di ricerca di interesse nazionale” – Fondi PAC 2014/2020

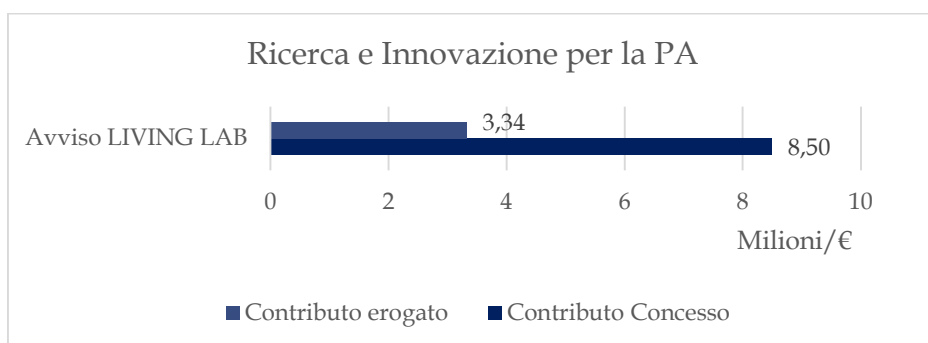
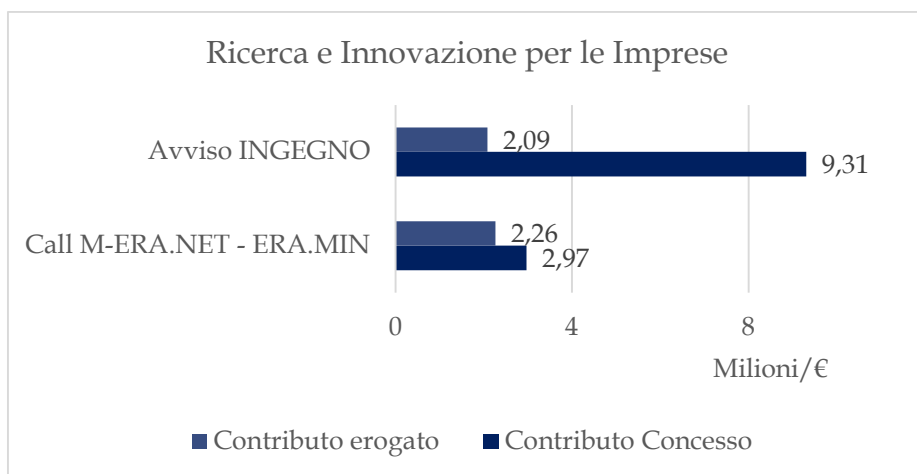
b. Ricerca e innovazione per le imprese:

- Convalide Industriali - Avviso Ingegno - Azione 1.1.5.b - POR Calabria 2014/2020
- Call M.ERA-NET - ERA-MIN - Azione 1.1.4 - POR Calabria 2014/2020

c. Ricerca e innovazione per la Pubblica Amministrazione:

- Avviso Living Lab - Azione 1.3.2.b - POR Calabria 2014/2020





Vale la pena di sottolineare come alcuni degli strumenti utilizzati abbiano rappresentato una novità assoluta per il territorio calabrese.

In particolare, l'Avviso Ingegno, con cui sono stati sperimentati percorsi integrati di servizi, assistenza e finanziamenti per imprese, Università, Organismi di ricerca, Enti Locali, e l'Avviso Living Lab, con cui è stata sperimentata una forma di Innovazione Partecipata, che parte dalle istanze espresse dalla Collettività (imprese, Enti Locali, Cittadini), hanno introdotto in Calabria metodologie innovative, mai in precedenza sperimentate, accolte con successo dal sistema della ricerca e dal tessuto imprenditoriale.

Si sottolinea, a tale proposito, che i due Avvisi hanno, rispettivamente, triplicato e quadruplicato lo stanziamento iniziale, da parte della Regione Calabria, vista la risposta eccezionale e di qualità da parte del tessuto imprenditoriale calabrese.

Per quanto riguarda i Progetti, in fase di ultimazione, ad opera dei Poli di Innovazione e delle Infrastrutture di Ricerca, se ne evidenzia sia la qualità dei servizi erogati, che il livello di innovazione delle strumentazioni e delle attrezzature prodotte, in rapporto alle traiettorie della S3 del POR Calabria 2014/2020.

❖ **3. RAZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEI COSTI E OBIETTIVI SPECIFICI**
EX ART. 19 COMMA 5 DEL D. LGS.N. 175/2016

L'Assemblea dei Soci del 18 gennaio 2023 ha fissato, per Fincalabra e per il triennio 2023/2025, il piano degli obiettivi specifici ex art 19 comma 5 del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSPP), volti a contenere i costi di funzionamento della società. Infatti, l'ampliamento dell'oggetto sociale e dell'ambito di attività di Fincalabra, come sopra evidenziato, ha reso necessario superare una normativa regionale ormai datata, basata esclusivamente sull'obbligo di riduzione assoluta dei costi di funzionamento e di aderire all'interpretazione, oggi maggiormente diffusa e avvalorata anche dalla Corte dei Conti, che indirizza aziende ed organismi pubblici verso la definizione di un piano dettagliato di obiettivi specifici di contenimento della spesa, funzionale a raggiungere e mantenere l'equilibrio economico e che tenga conto quindi della possibilità di incrementare i costi di funzionamento laddove la società sia in grado anche di ampliare corrispondentemente servizi erogati e valore della produzione.

Per l'esercizio 2022, la riduzione dei costi monitorati ai fini della spending review è stata complessivamente superiore al 10% rispetto ai costi sostenuti nell'annualità 2014, tranne che per i costi sostenuti per le utenze e per il personale. Le utenze hanno comunque registrato un decremento rispetto al 2014 pari a circa l'1% nonostante i notevoli rincari dei costi dell'energia correlati alla crisi internazionali per la guerra in Ucraina. I costi del personale si sono ridotti in misura pari al 9,88% rispetto al 2014, anche per effetto dell'applicazione di alcuni istituti obbligatori contrattuali.

❖ **4. ORGANIZZAZIONE DELLA SOCIETA'**

4.1 Capitale sociale e rapporti con l'Amministrazione controllante

Il Capitale sociale, anche nel 2022, è rimasto invariato ed è pari ad euro 10.737.073, costituito da n. 10.737.073 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1,00 ciascuna.

Fincalabra S.p.A., partecipata al 100% dalla Regione Calabria, opera nei confronti della Regione stessa secondo le modalità dell'in house providing, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo. Infatti, con Delibera ANAC n. 485 del 30.05.2018, è inclusa nell'elenco delle amministrazioni e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti alle proprie società in house (art. 192 del d.lgs. n. 50/2016).

Fincalabra è inclusa anche nell'Elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009 n. 196 e successive modificazioni, elenco stilato annualmente dall'ISTAT.

La Società si attiene a quanto disposto dalla Delibera di Giunta Regionale n. 615 del 28.12.2021 avente ad oggetto *"Coordinamento strategico società, fondazioni, enti – Ridefinizione funzioni ed attività delle strutture amministrative – Revisione deliberazione di giunta regionale del 30 dicembre 2020 n. 527"* e dalle *"Linee guida metodologiche in materia di controllo analogo"* del 25.02.2019 prot. n. 79450, definite sulla base della normativa nazionale in materia di controllo delle società partecipate dalle pubbliche amministrazioni.

Fincalabra S.p.A., pertanto, anche nel 2022, ha garantito il corretto esercizio del controllo analogo da parte della Regione Calabria, assicurando il regolare svolgimento da parte di ciascuna struttura interna di tutti gli adempimenti previsti nella D.G.R. n. 615/2021, nelle citate Linee Guida e in ogni altro atto normativo e/o regolamentare vigente.

4.2 Organi sociali

4.2.1 Il Consiglio di Amministrazione

In data 14.06.2021, l'Assemblea dei Soci, nel rispetto delle disposizioni di legge in vigore, ha preso atto del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 83 del 14 giugno 2021 di nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione di Fincalabra, di due Consiglieri e di un Sindaco Effettivo. Pertanto, l'Organo Amministrativo era così costituito:

- ✓ avv. Alessandro Zanfino – Presidente;
- ✓ avv. Emma Staine – Consigliere;
- ✓ dott. Roberto Giuseppe Vizzari – Consigliere.

Con il decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 16 del 27.10.2022, sono stati nominati due nuovi consiglieri nelle persone di:

- ✓ avv. Giuseppe Monteleone – Consigliere;
- ✓ ing. Nicola Daniele – Consigliere.

In data 1 dicembre 2022, l'avv.to Emma Staine si è dimessa da Consigliere di Fincalabra.

Con DPGR n. 39 del 24.05.2023, è stata nominata la d.ssa Serena Notaro quale Consigliere della società.

Pertanto, allo stato, l'attuale Organo Amministrativo è così costituito:

- avv. Alessandro Zanfino – Presidente;
- dott. Giuseppe Roberto Vizzari – Consigliere;

avv. Giuseppe Monteleone – Consigliere;

ing. Nicola Daniele – Consigliere;

d.ssa Serena Notaro - Consigliere.

Per quanto riguarda la retribuzione del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Soci del 14 giugno 2021 e dell'8 gennaio 2023 ha stabilito i seguenti compensi annui:

- euro 92.000,00 per il Presidente,
- euro 30.000,00 per ciascun componente il Consiglio di Amministrazione.

4.2.2 Il Direttore Generale

In data 16 aprile 2021, è stato nominato, per tre anni, a decorrere dal perfezionamento dell'incarico, il dott. Marco Aloise, unico dirigente della Società, quale Direttore Generale della stessa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 dello Statuto sociale.

Per quanto riguarda la retribuzione del Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2021 ha stabilito di prevedere in suo favore il trattamento economico annuo di euro 119.500,00 oltre a tutti gli oneri contributivi e previdenziali a carico dell'azienda, con una riduzione di circa il 15% rispetto al compenso percepito dal precedente Direttore Generale (euro 140.574,00) e di circa il 12,50% rispetto al compenso fisso percepito dai Direttori Generali della Regione Calabria (euro 136.283,00).

4.2.3 Il Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è investito delle funzioni previste dall'art. 2403 cod. civ.. L'organo, quindi, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento. L'organo non è investito della funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409 bis cod. civ., affidata invece ad una società di revisione nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'art. 3, comma 2, del TUSP.

In data 14.06.2021, l'Assemblea dei Soci ha preso atto del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 83 del 14 giugno 2021 di nomina di un Sindaco Effettivo. Pertanto, l'Organo era così costituito:

- ✓ dott. Daniele Fausto Guarna – Presidente (in prorogatio)
- ✓ rag. Domenico Foglia - Sindaco effettivo (in prorogatio)
- ✓ dott. Santo Vittorio Romano – Sindaco Effettivo

Con il decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 17 del 27.10.2022, sono stati nominati il nuovo Presidente del Collegio Sindacale ed un nuovo Sindaco Effettivo, nelle persone di:

- ✓ dott. Antonio Pagano – Presidente;
- ✓ dott. Domenico Pisano - Sindaco effettivo;

Pertanto, allo stato, l'attuale Collegio Sindacale è così costituito:

- ✓ dott. Antonio Pagano – Presidente;
- ✓ dott. Domenico Pisano - Sindaco effettivo;
- ✓ dott. Santo Vittorio Romano – Sindaco Effettivo.

Per quanto riguarda la retribuzione del Collegio Sindacale, l'Assemblea dei Soci del 20 settembre 2017 e dell'8 gennaio 2023 ha stabilito i seguenti compensi: euro 38.800,00 per il Presidente ed euro 31.600,00 per ciascun Sindaco Effettivo.

4.2.4 La società di revisione legale

La revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409 bis c.c., dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e ss.mm.ii. e dello statuto sociale, è esercitata dalla società di revisione AUDIREVI S.p.A., a cui è stato affidato l'incarico dall'Assemblea dei Soci in data 14.06.2021, in esito a procedura di gara ex d.lgs. 50/2016 e su proposta motivata del Collegio Sindacale, fino all'approvazione del Bilancio 2023. corrispettivo fissato per l'intero triennio (2021-2023) è di euro 33.000,00, oltre IVA.

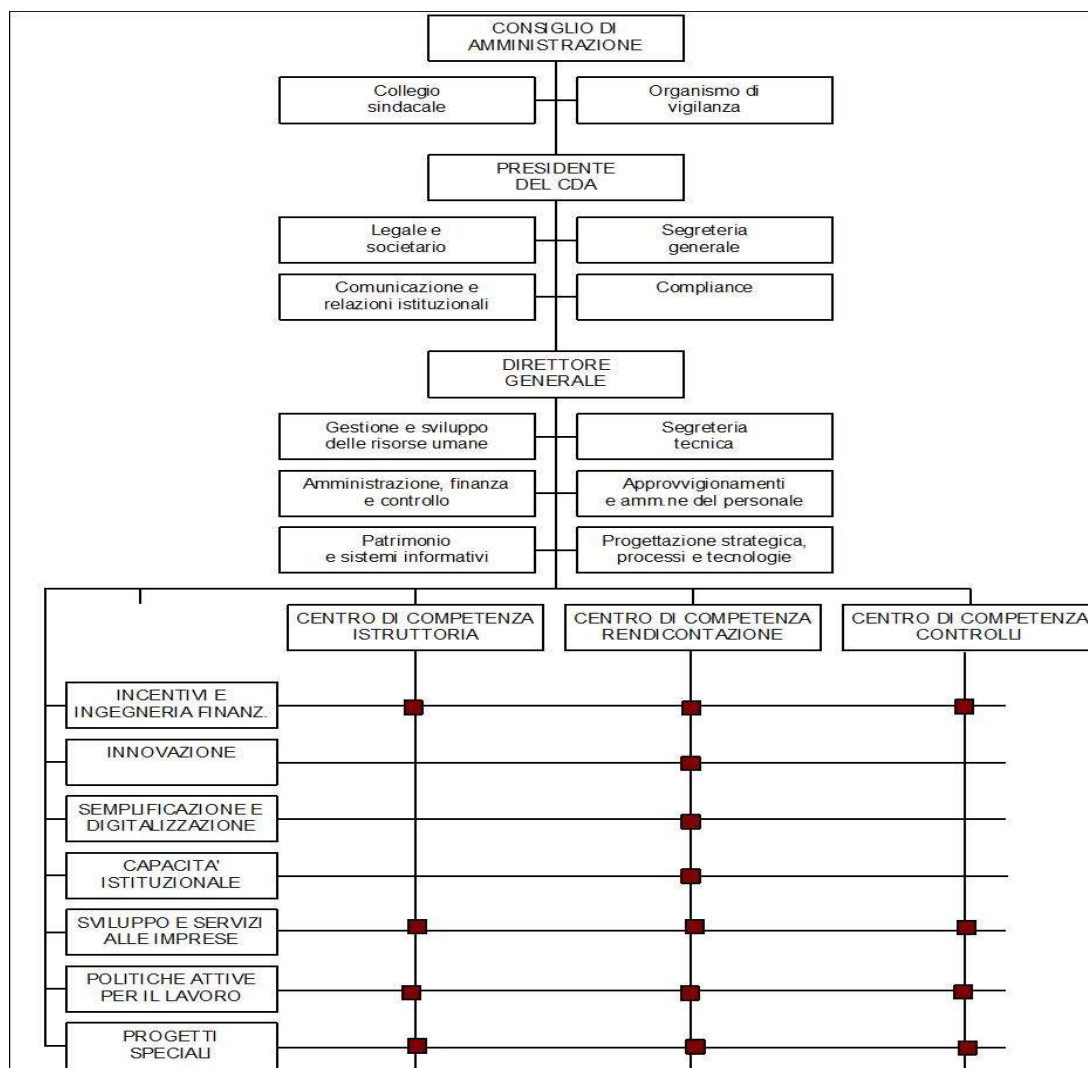
4.2.5 L'Organismo di Vigilanza

L'avv.to Vanessa Sità è stata nominata dal Consiglio di Amministrazione della società in data 22 dicembre 2022 quale Organismo di Vigilanza monocratico, in sostituzione del precedente (dott. Giancarlo De Simone - nominato in data 9 ottobre 2019), per tre anni, per come disposto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la prevenzione di reati previsto dal D.Lgs. 231/2001. Il contratto è stato sottoscritto in data 2 febbraio 2023.

Il corrispettivo lordo fissato è pari ad euro 7.000,00 annui.

4.3 La struttura Organizzativa della Società

Con l'approvazione del nuovo Piano Industriale, del nuovo Modello di business e del nuovo modello organizzativo nell'Assemblea dei Soci del 22 febbraio 2022 e della conseguente Disposizione Organizzativa nel Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2022, l'azienda ha avviato la riorganizzazione del personale, secondo l'organigramma sotto riportato:



Il modello organizzativo di cui sopra è organizzato:

- secondo una logica di tipo gerarchico funzionale per la dimensione del funzionamento
- secondo una logica matriciale per la dimensione dell'erogazione dei servizi

Questa scelta unisce i vantaggi dei due modelli organizzativi, assicurando, da un lato, lo svolgimento coordinato delle attività afferenti i processi infrastrutturali e di supporto che sono riconducibili alla Governance e, dall'altro, un sistema di erogazione dei servizi fondato sulla flessibilità, dove i gruppi di lavoro vengono dimensionati e strutturati in funzione degli obiettivi da raggiungere attraverso il progetto, ma adottando una impostazione operativa ispirati ai principi del "lavoro agile".

Il modello di cui sopra è strutturato, in particolare, secondo i seguenti raggruppamenti organizzativi: la Governance, le Unità Operative Complesse e le Unità Operative Semplici.

Inoltre, il sistema di erogazione dei servizi è concepito come una struttura a matrice che mette in relazione i Centri di Competenza con gli Asset, di cui si è già detto.

Gli Asset, in particolare, sono Unità Operative Complesse (UOC) e raggruppano i servizi che rappresentano l'offerta di Fincalabra e sono caratterizzati da una omogeneità in termini di:

- obiettivo strategico;
- beneficiari del servizio (target);
- risultati attesi;
- natura delle attività svolte.

All'interno di alcuni asset, è prevista la presenza di Cluster di Commesse, un raggruppamento di commesse fra loro omogenee.

I Centri di Competenza sono, invece, cluster di risorse, raggruppate per competenze omogenee.

Fincalabra sta procedendo, inoltre:

- ad effettuare l'assessment delle competenze del personale;
- ad attuare il piano delle performance per tutto il personale, correlato a strumenti economici e giuridici incentivanti, che dovrebbe favorire l'introduzione di componenti variabili della retribuzione basate sui risultati raggiunti sulle singole commesse di lavoro e consentire, così, di premiare le competenze, gli obiettivi raggiunti dalle risorse umane aziendali senza impattare sul costo fisso del lavoro.

Con riferimento all'Assessment delle competenze, nelle more della conduzione di una indagine di profondità volta a valutare il sistema delle competenze presenti in Fincalabra, la Governance ha provveduto ad assegnare provvisoriamente ruoli e funzioni, stabiliti dalla disposizione organizzativa del 20 luglio 2022. Tale assegnazione, evidentemente temporanea, verrà riscontrata dall'assessment delle competenze, con la finalità di "misurare" la distanza tra competenze ideali di ruolo e competenze possedute. Il gap tra queste due dimensioni dovrà essere colmato attraverso azioni formative e di apprendimento appositamente programmate.

Inoltre, la società procede, tramite selezione interna ad assegnare gli incarichi di funzione per tre anni. Gli incarichi di funzione costituiscono uno strumento che concorre a realizzare un modello organizzativo flessibile, che assume quale principio base la responsabilizzazione del personale, attraverso la valorizzazione della competenza e della preparazione professionale dei dipendenti nello svolgimento di attività e funzioni con assunzione diretta di responsabilità aggiuntive e/o maggiormente complesse rispetto alle attribuzioni proprie dell'inquadramento organizzativo iniziale. L'attribuzione di incarichi funzionali rappresenta uno strumento operativo atto ad

efficientare l'organizzazione interna di Fincalabra, in termini di ottimizzazione e valorizzazione del know how delle risorse umane interne, in virtù della loro flessibile ed autonoma collaborazione all'attuazione degli obiettivi aziendali e del modello organizzativo vigente, garantendo, altresì il contenimento dei maggiori costi connessi agli eventuali e necessari incarichi professionali esterni per assolvere alle medesime incombenze. L'assegnazione degli incarichi di funzione prevederà, in particolare, l'attivazione di una procedura interna di manifestazione d'interesse, per la formazione di una graduatoria, rivolta a tutti i dipendenti contrattualizzati a tempo indeterminato, a prescindere dal regime orario contrattuale, fatta salva l'eventuale incompatibilità di orario part - time con il carico di lavoro previsto.

Con riferimento, invece, alla performance, Fincalabra ha implementato e condiviso con le OOSS il sistema di misurazione e valutazione della Performance, che costituisce una leva strategica per l'azienda ed è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi ed alla crescita delle competenze professionali. Tale sistema garantisce:

- l'allineamento dei comportamenti ai valori, alle strategie e agli Obiettivi, in un'ottica di sostenibilità nel lungo periodo della Performance aziendale;
- il collegamento con i risultati aziendali, tenendo conto dei rischi assunti;
- il rispetto dei principi di selettività, differenziazione, valorizzazione del merito, semplicità e chiarezza, oggettività e trasparenza.

Il percorso di implementazione è stato contraddistinto da un costante coinvolgimento di tutti gli attori aziendali, dal momento di definizione degli Obiettivi fino a quello della loro valutazione. La Performance è definita da un insieme di Obiettivi e di comportamenti organizzativi.

Fincalabra, in definitiva, sta promuovendo il miglioramento delle prestazioni aziendali e individuali, anche attraverso l'utilizzo di un sistema incentivante:

- coerente con il CCNL;
- basato sui principi di selettività e di merito;
- finalizzato a valorizzare i Dipendenti che conseguono le migliori Performance e che contribuiscono al raggiungimento dei risultati aziendali nel loro complesso.

Alle performance è legato il sistema di premialità che, a fronte del raggiungimento dei risultati pianificati, riconosce premialità individuali e di gruppo a riconoscimento degli sforzi profusi.

[4.3.1 Le risorse umane](#)

Alla data del 31.12.2022, le unità di personale interno sono 124 ed i contratti di collaborazione risultano essere 10.

4.3.1.1 Dotazione e gestione del Personale

Alla data del 31.12.2021, le risorse umane aziendali erano pari a 126 unità, mentre, alla data del 31.12.2022, il personale, in totale, è pari a 124 unità per come rappresentato nel prospetto di seguito riportato:

LIVELLO	AL 31.12.2021	LIVELLO	AL 31.12.2022
Dirigenti	1	Dirigenti	1
Q4	1	Q4	1
Q2	10	Q2	10
Q1	1	Q1	1
A3L4	24	A3L4	23
A3L2	28	A3L2	28
ExA1_ ExA2	61	ExA1_ ExA2	60
Totale	126		124

I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato sono 124, di cui 2, al 31.12.2022, risultano essere in aspettativa ed 1 in congedo straordinario.

I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo determinato sono 0.

Per quanto attiene il turn over aziendale, si precisa che il personale è rimasto sostanzialmente stabile. In particolare, nel corso dell'anno 2022, si è verificata l'uscita di due unità (una per pensionamento e una per decesso).

In particolare, nel corso dell'anno 2022, la società ha avviato le procedure per addvenire, previo accordo con le organizzazioni sindacali, all'utilizzo dell'istituto dell'Isopensione che prevede azioni

di accompagnamento per il personale che maturerà il diritto alla pensione e che ne farà richiesta, sempre nel rispetto degli equilibri di bilancio.

Si rende, in ogni caso, necessario avviare un'azione di reclutamento volta ad inserire nell'organico aziendale, in maniera sempre più strutturata, figure specialistiche che possano innalzare e completare il livello delle competenze, pur già presenti in azienda, al fine consolidare e qualificare ulteriormente l'offerta e di poter dare riscontro alle richieste sempre più specialistiche e complesse del committente.

Va segnalata anche la prosecuzione dello smart working, che ha dato riscontri positivi in termini di efficacia/efficienza delle attività svolte e di risultati conseguiti.

Sempre in riferimento al personale, in adempimento a quanto imposto dall'art. 25 del D.Lgs. n. 175/2016, per come modificato dal D.L. 30 dicembre 2019 n. 162 (c.d. Decreto mille proroghe 2020), convertito con modificazioni nella Legge 28 febbraio 2020 n. 8, Fincalabra, considerato che il processo evolutivo aziendale era, al 30.09.2022, ancora in corso, tenuto conto di quanto rilevato nella Relazione di cui all'art 25 del D. Lgs. n. 175/2016 e della necessità di un monitoraggio costante degli andamenti economici consuntivi e prospettici, ha stabilito che, per il 2022, non vi erano eccedenze potenziali, ai sensi dell'art 25 del D.Lgs. n. 175/2016, di risorse umane.

La società ha quindi predisposto e trasmesso al Socio la Relazione sulla ricognizione del personale.

4.3.1.2 Dotazione e gestione dei collaboratori

Nel corso dell'anno 2022, sono stati prorogati n. 10 contratti di collaborazione coordinata e continuativa a valere sui progetti CalabriaImpresa e CalabriaInnova.

Di seguito, lo schema riepilogativo:

Altre unità lavorative	Risorse al 31.12.2021	Risorse al 31.12.2022
Collaboratori	11	10

4.3.2 Relazioni sindacali

Nell'anno 2022, si sono tenuti diversi incontri con i Sindacati, in particolare per la presentazione allo stesso dei documenti di programmazione e di organizzazione che la società ha approvato e implementato nel corso del 2022, oltre che per la condivisione del Sistema delle Performance, che è stato implementato nel 2023 per la prima volta nella storia della società.

4.3.3 Formazione e finanziamento delle attività formative

Ogni singolo dipendente della Società dovrà, per ogni anno solare, concordare con i propri responsabili il proprio piano formativo individuale che tiene conto:

- dei gap di competenza evidenziati dall'assessment di cui sopra;
- del fabbisogno di competenze legate ai progetti in cui è coinvolto;
- della prospettiva di crescita professionale all'interno dell'azienda.

Il Piano così redatto, approvato secondo le procedure stabilite, dovrà:

- traguardare il numero minimo di crediti stabilito dalla Direzione e rappresentato dalla somma dei crediti attribuiti ad ogni singolo corso presente nel Piano;
- confluire nella piattaforma di monitoraggio FCF (Formazione Continua in Fincalabra) attraverso la quale potrà monitorare lo stato di attuazione del Piano formativo e, di conseguenza, del sistema dei crediti.

Nel 2022, sono stati svolti corsi di formazione ed aggiornamento per il personale dipendente, attuati con il programma Fondimpresa. In particolare, sono stati somministrati corsi inerenti:

- all'utilizzo di strumenti di programmazione e gestione delle attività aziendali;
- all'utilizzo di strumenti per la gestione della intranet e dei sistemi informativi aziendali.

4.4 Sistema dei controlli interni

Il Sistema di Controllo Interno della Società è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione e monitoraggio delle principali aree rischio, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi fissati.

La Società ha sviluppato un proprio sistema di controllo interno che si articola su tre livelli ed è presidiato anche con il supporto del sistema informativo in uso. Il primo livello è presidiato dai diretti responsabili dei processi aziendali; il secondo, per ambito di competenza (compliance, privacy, anticorruzione, salute e sicurezza sul lavoro) è presidiato dai diversi soggetti titolari di specifici incarichi e il terzo è presidiato dal Centro di competenza CONTROLLI. Tale sistema di controllo interno è volto a presidiare nel continuo i rischi della Società. Il citato sistema è coerente con le caratteristiche, le dimensioni e la complessità delle attività svolte.

Sono varie le azioni messe in campo negli anni dalla Società per valutare ed individuare potenziali elementi di rischio nella continuità aziendale o comunque situazioni di rischiosità di carattere generale per la Società. Si tratta di misure volte ad ottimizzare l'organizzazione della Società al fine

di identificare e prevenire comportamenti lesivi tali da compromettere la qualità dei servizi resi in favore dei diversi attori coinvolti nei processi aziendali e più in generale i rischi gestionali rilevanti anche ai fini delle fattispecie ex d.lgs. 231/2001 e l. 190/2012.

Anche nel corso del 2022, Fincalabra ha attivato una serie di strumenti organizzativi e di procedure operative, allo scopo di migliorare ed ottimizzare il sistema di controllo interno, sopra illustrato. Le suddette azioni sono state poste in essere sempre in coerenza con le disposizioni normative cui è soggetta Fincalabra in qualità di *“Società in house providing soggetta a controllo pubblico da parte dell’Ente Regione”*. Nello specifico, si è proceduto a:

- elaborare, approvare e trasmettere al Socio le relazioni periodiche trimestrali previste dal Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6 comma 2° del D.Lgs. n. 175/2016, approvate dal CDA, delle quali si dirà nella relazione allegata;
- proseguire nell’implementazione e nell’evoluzione del servizio di gestione integrata della sicurezza sui luoghi di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. presso le sedi Fincalabra, ai sensi della normativa vigente in materia;
- proseguire nell’aggiornamento del sistema Qualità e del manuale di qualità aziendale, del quale si dirà appresso;
- emettere o aggiornare diverse procedure operative;
- aggiornare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, finalizzato all’analisi e alla prevenzione del rischio di corruzione all’interno della Società stessa, per come appresso si dirà;
- aggiornare il Programma per la trasparenza, pubblicato nella sezione Società Trasparente del sito istituzionale della società, per come appresso si dirà;
- proseguire nel processo di aggiornamento continuo della sezione “Società Trasparente” sul sito di Fincalabra;
- proseguire, anche nel corso del 2022, in collaborazione con altre finanziarie regionali (Finpiemonte, Finlombarda, etc.) tramite l’Associazione Nazionale delle Finanziarie Regionali (ANFIR), con l’intenso lavoro di studio, valutazione e successivo adeguamento della società alla normativa vigente e al recepimento e condivisione di buone pratiche;
- aggiornare l’Elenco dei Legali e l’Elenco dei Notai;
- verificare l’insussistenza di situazioni di conflitti d’interesse e incompatibilità del personale dipendente;

- implementare il nuovo gestionale HR, che consente la gestione informatizzata della programmazione e gestione del personale.

Risulta evidente, per quanto fin qui descritto, che il sistema di controllo interno di Fincalabra è in linea con i recenti dettati normativi di competenza, al fine di garantire, sia in termini organizzativi che operativi, un sistema di gestione sempre più adeguato alle esigenze della committenza.

4.4.1 Articolo 6 comma 4 del D. Lgs. n 175/2016 (TUSP)

Il T.U. sulle società partecipate, approvato con D.lgs. 19 agosto 2016 n.175, ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario (ex art. 6, comma 4), da presentare all'Assemblea dei Soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio e da pubblicare contestualmente al medesimo. La norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 175/2016 art. 6 comma 2 ed in coerenza con le procedure inerenti l'attuazione del Programma di valutazione dei rischi di crisi aziendale, sono state elaborate, approvate e debitamente trasmesse al Socio le relazioni periodiche trimestrali aventi ad oggetto le valutazioni del rischio di crisi aziendali ed è stata elaborata la RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO, allegata alla presente, alla quale si rimanda.

4.4.2 Decreto Legislativo 231/2001 - Trasparenza e Anticorruzione ex D.lgs. 33/2013 e L. 190/2012

La società si è dotata del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 e del Codice Etico. E' in corso una revisione del Modello per adeguarlo all'evoluzione normativa e agli assetti organizzativi della società.

Il Modello è composto da:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, Parte Generale (Edizione 2);
- Codice Etico e Codice comportamentale (Edizione 2), adeguato ai principi della L. 190/2012.

Inoltre, in attuazione della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, il Responsabile per la trasparenza e quello della prevenzione della corruzione della Società, nel rispetto del dettato normativo, hanno proceduto all'aggiornamento del Piano per la prevenzione della corruzione e del Programma per la Trasparenza, adeguandoli alle nuove disposizioni emanate in materia. I documenti aggiornati sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione e pubblicati sul sito istituzionale nella sezione ora denominata "Società Trasparente".

4.4.3 Certificazione di qualità ISO 9001:08

Il Sistema di Gestione per la Qualità ha procedurizzato e messo in qualità i principali processi aziendali, certificandoli ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2008 attraverso l'Organismo certificatore individuato dalla società.

Il Sistema di Gestione per la Qualità si integra al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo per la parte relativa alle Procedure e ai protocolli, che sostanziano le cautele dirette a contenere e prevenire il rischio-reato. Tale sistema viene costantemente adeguato ai cambiamenti introdotti nell'organizzazione, per rispondere ai processi lavorativi ed essere armonizzato al Modello 231/2001. Il sistema di cui sopra viene verificato attraverso visite ispettive dell'Ente di Certificazione individuato, che hanno l'obiettivo di verificare tutti i requisiti richiesti dalla norma UNI EN ISO 9001:2008.

Nel corso del 2022, infatti, sono state effettuate le previste verifiche periodiche, a seguito delle quali l'Ente Certificatore BUREAU VERITAS ha rilasciato il Certificato n° IT318097 ai sensi della normativa ISO 9001:2015, con scadenza 14.12.2024, che attesta la piena conformità del sistema organizzativo per la qualità di Fincalabra per i seguenti campi di attività:

- Progettazione, gestione ed attuazione di programmi comunitari, nazionali e regionali per lo sviluppo del territorio e delle imprese.
- Erogazione di servizi finanziari.
- Progettazione e gestione di bandi per l'incentivazione di Spin-off, start - up innovative ed incubatori di impresa.
- Gestione del ciclo delle procedure per l'aggiudicazione di appalti pubblici di lavori, di servizi e forniture;
- Acquisizione di partecipazioni nel capitale sociale delle imprese e relativo esercizio delle attività di governance.

5. INVESTIMENTI

Nel corso del 2022, la società ha incrementato gli investimenti in immobilizzazioni materiali per euro 22.019 ed immateriali per euro 900.183. Gli investimenti immateriali hanno riguardato, in particolare, per euro 886.883, l'evoluzione delle piattaforme per la gestione degli avvisi pubblici per l'erogazione di incentivi e finanziamenti alle imprese, per la gestione dei Suap (Sportelli Unici per le Attività Produttive), per la gestione dei SUE/SISMICA (Sportelli Unici per l'Edilizia).

6. INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

Relativamente alle relazioni con l'ambiente, non vi sono stati fatti o eventi che possono costituire oggetto di informativa.

In tutti i casi, la società opera nel rispetto delle norme di legge in tema di tutela ambientale e smaltimento dei rifiuti.

7. INFORMAZIONE SUI RISCHI

7.1. RISCHI FINANZIARI

La società non è sottoposta a rischi finanziari in quanto non pone in essere operazioni o utilizzo di strumenti finanziari esposti a rischi di prezzo e/o credito.

Le erogazioni finanziarie a favore di imprese vengono effettuate a fronte di gestione di bandi/fondi per conto della Regione Calabria e con risorse esclusivamente pubbliche che vengono accreditate su c/c bancari, che, seppur intestati alla Società, restano esclusivamente dedicati alla gestione dei singoli fondi.

7.2 RISCHI NON FINANZIARI

I principali rischi individuati sono legati a processi/procedure e al rischio legale e di compliance. Costantemente viene effettuata un'attività di valutazione dei processi aziendali finalizzata a monitorare la natura dei principali rischi operativi della società anche in funzione delle nuove attività che le vengono affidate.

Relativamente a quelli legati ai processi aziendali, la Società, fin dagli esercizi precedenti, ha adottato un nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001 e diverse procedure operative.

Relativamente ai rischi legali e di compliance, la società si è adoperata per individuare procedure e metodologie mirate ad una corretta applicazione delle norme per le società "*in house providing*" ed alla prevenzione di reati amministrativi.

8. OPERAZIONI E RAPPORTI INTERNI AL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Tali operazioni/rapporti hanno riguardato sostanzialmente quelli con l'Azionista Unico, Regione Calabria, sia in ordine alle attività svolte, già dettagliate nel precedente capitolo, sia in ordine agli aspetti organizzativi della società, già dettagliate nelle precedenti sezioni.

9. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO EX ART. 2497, COD. CIV.

Fincalabra S.p.A., ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C., è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Calabria, che detiene l'intero pacchetto azionario della società.

Fincalabra, inoltre, si ribadisce, è società in *house providing* della Regione Calabria, la quale esercita su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui suoi servizi.

10. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Si segnala che, al fine dell'applicazione del primo comma, numero 22 bis) dell'art. 2427 Cod.Civ. per la definizione di parte correlata si è fatto riferimento ai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea.

Nel contesto di tali principi, la Regione Calabria, essendo l'unico cliente in ragione del rapporto di "*società in house*", non rappresenta parte correlata.

I rapporti con società controllate e collegate, costituenti invece parti correlate ai sensi dei principi contabili internazionali citati, sono stati dettagliatamente riportati all'interno delle specifiche sezioni della Nota Integrativa.

11. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La società, nei primi mesi dell'anno 2023, ha continuato a svolgere le attività assegnate negli anni precedenti in relazione alla gestione degli Avvisi e dei Fondi pubblici, dettagliati nelle sezioni precedenti.

Tra i principali eventi registrati nel corso del 2023, si segnala:

- la regolare prosecuzione, in continuità, di tutte le attività in gestione;
- l'approvazione del budget economico e finanziario 2023;
- l'attivazione del sistema di incentivazione e premialità, inquadrato nell'ambito del CCNL aziendale (art. 55 "Premio variabile di risultato) e disciplinato dall'accordo sottoscritto con le OO.SS. in data 30 marzo 2023;
- la realizzazione del catalogo formativo aziendale;
- l'acquisizione della partecipazione di maggioranza in TERME SIBARITE S.P.A., mediante l'utilizzo del Fondo di Equity "FUIF" con sottoscrizione di n. 514.851 nuove azioni, con valore nominale pari ad euro 20,20 cadauna e con valore complessivo di

euro 10.399.990,20, propedeutica alla realizzazione della Rete Regionale del Termalismo;

- La costituzione ed il completo utilizzo del FONDO FOSIEG a sostegno delle aziende che prestano servizi essenziali nella Regione Calabria;
- La stipula della convenzione Rep.15313 del 14.03.2023, per l'attuazione dell'Avviso "Sostegno alle imprese ricettive regionali per il rafforzamento e la qualificazione dell'offerta e l'innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa"
- La stipula della convenzione rep. n. 16354/2022 per l'attuazione del Progetto di Capacità Istituzione per i Comuni calabresi in pre-dissesto o dissesto finanziario.

12. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio appena concluso e nei primi mesi dell'esercizio in corso, si è dato ulteriore slancio ad un orientamento di matrice evolutiva della società, sia dal punto di vista operativo che gestionale, caratterizzato soprattutto dal cambiamento dei processi e dei meccanismi di attuazione dei principali strumenti di incentivazione allo sviluppo, sia comunitari che nazionali, che oggi si concentrano particolarmente su:

- Meccanismi automatici di incentivazione, dipendenti da poche variabili oggettive per i piccoli e medi investimenti.
- Procedure negoziali ed accentramento delle risorse per gli investimenti strategici.
- Un più ampio utilizzo di strumenti di ingegneria finanziaria per soddisfare il fabbisogno di liquidità e di nuovi investimenti.

L'innovazione tecnologica, poi, sta portando ad una progressiva automazione della gestione dei processi che vede coinvolta la quasi totalità delle attività svolte da Fincalabra, sia nella gestione degli incentivi, che nelle attività di assistenza e supporto alla PA.

La visione strategica, che Fincalabra intende attuare per il periodo 2023-2024, prevista nel citato Piano Industriale, approvato dal Socio, in coerenza con le linee di indirizzo programmatico della Governance regionale, si concentra nelle macro-azioni di intervento di seguito riportate:

- la ulteriore evoluzione del Modello Organizzativo;
- l'avvio della implementazione di un nuovo sistema informatizzato di tracciabilità delle attività di gestione delle commesse;
- il completamento della ricognizione delle procedure aziendali e la implementazione delle nuove procedure adeguate ai nuovi sistemi di gestione;

- il consolidamento e l'ampliamento della gamma dei servizi offerti;
- l'ulteriore evoluzione delle piattaforme tecnologiche di gestione;
- l'avvio delle procedure connesse con l'assessment del personale dipendente;
- l'innalzamento del livello delle competenze del personale interno e l'inserimento di ulteriori figure specialistiche nell'organico aziendale in materia di sviluppo strategico, attrazione investimenti e innovazione.

Gli interventi di cui sopra consentiranno alla società di elevare ulteriormente la qualità dell'offerta di servizi e di aumentare la capacità di dare riscontro alle richieste del socio.

Per fare ciò, è prioritario aumentare il capitale sociale della società. Il consolidamento ed il rilancio definitivo della società richiede, infatti, un aumento significativo del capitale sociale, divenuto ormai necessario per supportare l'evoluzione organizzativa della società e la piena realizzazione della nuova ed impegnativa mission assegnata dal socio e per rafforzare, in definitiva, il ruolo della stessa quale player fondamentale nel sistema economico regionale.

La efficienza delle attività svolte dalla società potrà essere ancora maggiore con l'acquisizione del ruolo di **"Organismo Intermedio"**. Infatti, le criticità riscontrate nell'attuazione del POR 14/20, in termini di livello di spesa, attengono i anche alla lunghezza dei tempi di gestione dei procedimenti. La gestione ordinaria di un avviso pubblico per la concessione di agevolazioni alle imprese calabresi richiede fino a 3 diversi provvedimenti amministrativi (decreto di ammissione, decreto di concessione, decreto di autorizzazione all'erogazione) con tempi dilatati, inefficienze di gestione, forti ritardi che incidono negativamente sul corretto svolgimento dei progetti approvati da parte dei beneficiari. Queste considerazioni, confermate dalla difficoltà di raggiungere gli obiettivi di spesa sugli Assi di interesse, che si sono registrate negli ultimi mesi, rafforzano l'esigenza di cambiare il modello di funzionamento, delegando a soggetti che hanno le infrastrutture tecnologiche, l'organizzazione interna e le competenze tecniche specialistiche necessarie a registrare un cambio di passo nella attuazione del ciclo di programmazione 21/27. La società, peraltro, in quanto soggetto in house della Regione Calabria, già nei precedenti cicli di programmazione e ancora nell'attuale ciclo 2014/2020 ormai in fase di conclusione, svolge compiti di Soggetto attuatore e/o Soggetto gestore per molti dei procedimenti attuativi del Programma (nonché del PAC 14/20; PAC 07/13; PSC Calabria; ecc.). I positivi risultati riscontrati, anche in termini di target di spesa raggiunti tramite Fincalabra SpA, attestano che la società in house dispone del necessario know-how e competenze tecniche interne, per essere designata quale Organismo Intermedio, per la delega di compiti, funzioni e responsabilità da parte dell'AdG nell'attuazione di una parte del PR 21/27. La

qualificazione della società quale “Organismo intermedio” per l’attuazione di progetti del nuovo PR 21/27 potrebbe rappresentare il definitivo salto di qualità nell’attività di gestione e attuazione del programma operativo regionale e dare ancor maggiore centralità alla società nel sistema economico regionale.

13. [TERMINE CONVOCAZIONE ASSEMBLEA](#)

La società si è avvalsa della possibilità di approvare il bilancio entro il termine di centottanta giorni dalla chiusura d’esercizio, per i seguenti motivi:

- Fincalabra ha posto in essere azioni rilevanti dopo la chiusura dell’esercizio 2022;
- Fincalabra ha proseguito nella ridefinizione della mission aziendale, correlata all’approvazione del nuovo Piano industriale e del nuovo Statuto sociale, che contempla anche l’ampliamento dell’oggetto sociale;
- Fincalabra ha dato seguito alla riorganizzazione aziendale conseguente, deliberata dal Socio;
- Fincalabra, inoltre, ha eseguito due rilevanti operazioni di acquisizione quote azionarie, in coerenza con la nuova mission aziendale.

14. [RISULTATO DELL’ESERCIZIO](#)

Fincalabra, come precedentemente accennato, chiude la gestione dell’esercizio 2022 con un utile d’esercizio pari ad euro 20.914,00.

Spettabile Azionista,

il bilancio al 31.12.2022, che si sottopone al Suo esame per l’approvazione, si chiude con un utile pari ad euro 20.914,00.

In riferimento a quanto precedentemente esposto ed in relazione all’obbligo di cui all’art. 60, comma 7-ter DL. 104/2020, si propone di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2022 e la presente relazione e di destinare come segue l’utile (pari ad euro 20.914,00):

- euro 1.045,70 alla riserva legale;
- euro 19.868,30 alla riserva indisponibile ex art. 60 DL. 104/2020.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE